IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIV. — Numero 149. — CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO — Sabbato, 30 Maggio 1896.

Num. arretrato cent. 10

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Fatti e giudizi d'Africa

(S) **Massaua**, 29. — Il generale Baldissera giunge oggi a Saganeiti e sarà domani all'Asmara. Non occorrendo più di presidiare Cheren con un reparto di truppa italiana, invece di gustare battaglioni, come era primo stabilito, ne rimarranno nella Colonia soltanto tre, oltre il battaglione permanente cacciatori.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Milano, 29, ore 17,25. — Telegrafano da Senafè 28 al *Corriere della Sera*:

Domani il quartiere generale si dirigerà ad Adi Caié colle direzioni dei servizi speciali di guerra.

— I testimoni e i giudici del processo Barattieri sono stati invitati a trovarsi il 5 giugno all'Asmara, scelta invece di Adi Caié perchè qui vi è fervo il movimento per il trasporto del quartier generale.

Quì però sorge gigantesca una domanda: come va, come si spiega, come si giustifica che il signor comm. Astengo, il quale è andato a pescare il prelevamento del 1890 sotto il primo Gabinetto Crispi, ha taciuto, ha coperto, ha passato sotto silenzio il prelevamento di L. 50,000 avvenuto sotto Rudinì, estinto in parte sotto Crispi?

Come va, come si spiega che l'acuto indagatore, scrutando tutte le contabilità, non ha posto in essere i due avvenuti sotto Giolitti di 96,000 e di 200,000, rimborsato quest'ultimo in parte sotto Crispi?

Evidentemente, per arrivare al 1890, il comm. Astengo deve aver controllato i prelevamenti del 93, del 92 e del 91.

E allora con quale onestà, con quale buona fede, con quale imparzialità e rettitudine, egli, il sig. Astengo, in una relazione, egli, il sig. Astengo, in una relazione, che è presentata al Parlamento e lanciata in pasto all'opinione pubblica, si permette di far credere che *soltanto* sotto Crispi siano state commesse quelle irregolarità, *soltanto* sotto Crispi siasi attinto al fondo dei detenuti?

Perchè non ha chiesto spiegazioni all'on. Rudinì delle 50,000 prelevate sotto il suo Ministero?

Forse perchè ministro dell'interno con Rudinì era Nicotera?

Ebbene, Nicotera di quelle 50,000 lire prelevate dal fondo carcerario, che Lucca aveva avocato a sè, come tutti ricorderanno, non aveva mai voluto saperne, ed ecco perchè non furono restituite che parzialmente e nei successivi. Quelle 50,000 prelevate nel 1891 servirono per *Don Chisciotte* (La serie), al quale furono passate per mezzo di un exdeputato toscano, quale impegno assunto e lealmente tenuto dal primo gentiluomo del Ministero attuale.

Questa è la storia vera.

Ora l'on. di Rudinì ha ragione di deplorare le irregolarità e può anche accettare un ordine del giorno in questo senso, ma resta inteso che esso riguarda tutti i Ministeri, compreso il suo, sotto i quali avvennero quei passaggi da un fondo all'altro.

Politica e Diplomazia

Berlino. — Hanno avuto luogo i funerali solenni del colonnello Ferrer, addetto militare alla Ambasciata di Spagna.

Assistevano il Corpo diplomatico, il conte Eulenburg, gran maresciallo della Corte, il capo dello Stato Maggiore generale, il comandante e le deputazioni di tutti i reggimenti della guarnigia.

La salma restera nella Chiesa cattolica fino al momento in cui sarà trasportata in Spagna.

Londra, 29. — Il duca di Sassonia Coburgo Gotha è giunto qui il 3 giugno e resterà a Londra sin dopo le nozze della principessa Maud di Galles col principe Carlo di Danimarca.

— Sir Henry Wolff, assicuratore a Madrid è a partito direttamente per quella volta.

Vienna, 29. — Corre voce che l'arciduchessa Maria Teresa, vedova dell'arciduca Carlo Luigi, intenda ritirarsi in un convento.

Questa principessa, nata di Braganza, era la terza moglie dell'arciduca, è nata nel 1855.

(S) **Londra**, 29. — E' morto sir Reynalda.

— Lord Salisbury è caduto da vettura nella sua proprietà di Hatfield. Non si tratta però di cosa grave.

Il rinnovamento della triplice

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 29, ore 16,50. — — I giornali discutono la situazione politica generale e la giudicano rassicurantissima specialmente dopo il rinnovamento della triplice.

Nuove imposte in Francia

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, ore 15.15. — I deputati aspettano il testo della riforma delle imposte diretta per pronunciarsi; e a meno che una grossa discussione non sorga intorno ad una delle varie questioni relative all'Africa, è improbabile vi siano dibattimenti e voti d'importanza fino a quando la riforma stessa non venga sul tappeto.

Parigi, 29, ore 18,10. — Il senatore Magnin, governatore della Banca, essendo favorevole allo nuove imposte e specialmente a quella sui valori, propone dal Governo e che la loro approvazione in Senato si ritiene sicura.

Lettere d'Africa

LIBERAZIONE DEL PRESIDIO DI ADIGRAT

II.

(*Dal nostro corrispondente speciale*).

Dall'accampamento del 4. battagl. bers.

Nel forte.

Adigrat, 6 — Siamo rimasti alla triste situazione di cose del forte e delle misteriose chiusi fino ad oggi nel forte di Adigrat; ora procediamo nel racconto.

Entrato nel forte, dopo aver salutato i conoscenti e gli amici, mi presentai al maggiore Prestinari il quale mi accolse colla sua innata gentilezza, invitandomi poscia a colazione. Si cominciarono discorrendo molte cose.

Vi sono naturalmente giorni d'isolamento, il presidio visse sempre allegramente, non pensando un momento a ciò che sarebbe potuto avvenire, nonostante le privazioni che vi si subivano, poichè bene nel forte vi fossero provvigioni in abbondanza. Qualche momento triste vi fu negli ultimi giorni, quando il 40 000 della guarnigione era ridotto di tiro e vera scarsità di medicinali.

Il forte, tutto lavoro del povero tenente Paolotti del Genio, morto appunto di tifo il giorno 27 del mese scorso, è ben costruito, e sapie e sito a resistere a lungo contro un esercito che non abbia artiglieria, perchè è dominato da varie posizioni, da una delle quali, sebbene si siano costruiti dei ripari, trasversali con sacchi di terra, strutti dei quali fortemente molestato anche con fucileria.

Il passo d'Adigrat — come tutti gli altri che incontrammo nel nostro cammino — era completamente abbandonato.

Alle 10 si andò a colazione, la quale, preparata con un certo lusso, fece a me un effetto gratidissimo, dopo un mese e mezzo circa che mangio in piedi e seduto per terra.

Il locale adibito per la mensa degli ufficiali del presidio era la gran sala a pianterreno del Sebagadis, antichi signori dell'Agamè dai quali discende ras Sebat.

Essa è ampia, alta cinque metri, con un ingresso da cui può passare un gigante; ha il soffitto in legno scuro, dentellato con bastoni messi a contarre, il quale è abbastanza artistico tenuto conto del mezzi da costruzione di cui possono disporre da varii secoli qui in Abissinia: lo sorreggono sei grandi travi rotondi. Entrando, produce l'effetto severo di quei grandi saloni medioevali, che incontriamo così spesso nelle vecchie città italiane.

Mentre si stava mangiando (senza vino, perchè da molto tempo il presidio non ne aveva più e in cantina erano gelosamente custodite, ultimo avanzo, sei bottiglie di spumante che il maggiore Prestinari aveva messo in serbo per il giorno della liberazione) venne annunciato l'arrivo del generale Del Mayno e tutti andammo ad incontrarlo fuori dell'ingresso del forte.

Dopo scambiati i saluti con Prestinari e con alcuni ufficiali, il generale entrò gridando in preda a forte commozione: " Evviva l'Italia! "

Il grido fu ripetuto con entusiasmo dagli ufficiali presenti e da tutta la truppa che era accorsa sfollandosi presso l'ingresso. Quindi Del Mayno — bel generale: veramente bello — si fermò e rivolto ai soldati, disse loro: " Vi porto il saluto della patria: della vostra lontana che vi ama! Tutti gli italiani non pensavano che a voi e non bramavano che questo momento! Vi bacio poi tutti; ma vedete bene che anche così troppo lungo: ne basterà uno e questo bacio valga per tutti! ". E in così dire prese e baciò con trasporto un soldato che gli stava vicino.

E qui echeggiò per due volte nella valle il grido di " Evviva il generale Del Mayno! „ e tutti i soldati lo seguirono mentre egli si avviava verso la sala del Sebagadis, profondamente commosso.

Giunto all'ingresso della sala — mentre i soldati facevano resa rispettosa e festante intorno a lui — si fermò e diede tutte le disposizioni per il ricambio del forte: si dovevano portar fuori i feriti, i malati, i viveri, le munizioni e poi si sarebbe fatto saltare tutto quello che occorreva.

Tutto questo intorno al succitato religiosissimo come magnetizzati.

Egli avrebbe mandato tutti i nulli della sua divisione ma ne aveva pochi: erano pochi che i suoi soldati non s' erano potuti mai sfamare durante la marcia; e per far portare qualche chilogrammo di più di farina, egli ed il suo ufficiale d'ordinanza avevano sopportato un mulo adibito per il loro bagaglio. Gli ufficiali del forte, per conseguenza — soggiunse — devono portare con loro il puro necessario o rassegnarsi a perdere il resto del loro bagaglio: era una dura necessità, ma ci voleva pazienza: ne avevano avuta già tanta!

Poi si volse con energia allegra a Prestinari.

— E adesso... ho fame, maggiore! disse.

E seguito da tutti gli ufficiali entrò nella sala prendendo posto nella tavola centrale.

Tale era il vocio in quella sala; tante le domande e i racconti; tale l'agitarsi, l'irrequietezza di tutti che per farsi capire dal vicino bisognava appressargli all'orecchio.

Alla tavola del generale, della quale facevano parte i rappresentanti della stampa, si pasteggiava col rimanente non ecco alla.

Le fine di colazione vennero sturate le famose sei bottiglie di spumante e dopo rompiti i bicchieri — il generale Del Mayno fece un brindisi a tutti i presenti si alzò e disse che dal giorno in cui egli s'imbarcò a Napoli, visse sempre in trepidazione pel timore di non giungere in tempo per liberare il presidio tanto caro al Re e al paese e che per lui il 5 maggio del 96 era il più bel giorno della sua vita; per esso avrebbe volentieri sacrificato qualunque altra soddisfazione gli potesse essere offerta.

Brindò poi al Re, all'Italia, al presidio di Adigrat e particolarmente alla intelligenza e al valore del maggiore Prestinari.

Eruppe un formidabile " Evviva Del Mayno! „ per la sala: poi " Evviva il nostro liberatore! „ per il quale il generale scoprì la testa commosso e indispettito dicendo: ma che liberatore!.. liberatore un fico secco! (!). Il liberatore è il generale Baldissera! Evviva il generale Baldissera! — gridò a squarciagola.

Tutti gridarono evviva, confondendosi a toccare i bicchieri.

Ristabilita la calma, si alzò Prestinari ringraziando commosso e riconoscente e brindando Al Re, alla Patria, a Baldissera, a Del Mayno.

Per ultimo parlò l'avvocato Piacentini, a nome della stampa, con un breve ma forbito discorso improntato a sentimenti eminentemente patriottici e civili, inneggiando infine al Re, all'Italia, al presidio d'Adigrat, a Prestinari e all'esercito.

Momento indimenticabile quello che seguì verso e propria commozione; tale che mi obbligò a levarmi e a correre dal cuoco fino a trovare il telegrafo per darvi sommariamente le notizie che con questa mia ho potuto più estendere.

Più tardi, in un'altra lettera, le vedi che cercherò circa il finale finale di Adigrat e qualche altra cosa d'interessante che potrò raccogliere.

Toscani.

(1) Vedemmo dire *un accidente!* (N. d. r.)

I pudori di Cavallotti

La deliberazione presa dalla Camera di proclamare l'on. Minelli deputato di Este, lasciando così nella tromba il radicale Aggio che osservava nei risultati delle ballottazioni fra lui e l'on. Minelli proposto dalla Giunta delle elezioni e respinto dalla Camera a grande maggioranza, ha messo in fiamma il deputato di Corte Olona. Come si presenderà dalla Giunta le dimissioni in massa ch'egli ha annunziato, se è tirato dietro il buon e non essendovi riuscito, si è tirato dietro il buon Caldesi e tutti due hanno scritto al Presidente della Giunta che non prenderanno più parte ai lavori.

La lettera dell'on. Caldesi è piuttosto sobria; ma Cavallotti che non può mandare giù la minima offesa del povero Aggio, si alza qualificando la deliberazione della Camera l'effetto " dell'intrigo questmante nei corridoi la limosina dei suffragi di parte „ e dice che non può la proclamazione Minelli, cosa la ragione per la quale " i galantuomini „ perdono il loro tempo a far parte della Giunta. Ciò che significa che la Giunta non avrà da fare una grande quantità di tempo, ovvero sia a compiere il proprio dovere, non sono galantuomini di tipo cavallottiano; e forse è vero.

A proposito dei requisiti giudizi così eccezionali, scrive la *Gazzetta di Treviso*:

" Oh! non ricorda l'on. Cavallotti il caso recente consimile della convalidazione di Barbarich e de' Felice per cui le deliberazioni della Giunta " da non sia, ma contro la più elementare giustizia, il più semplice senso comune e la parola " la chiara e lampante della legge? „

Ma si basto è di labile memoria quando gli fa comodo. Non solo ha dimenticato questo caso così *ad hominem*, ma ha fatto di peggio: ha condonati i dispacci di congratulazione al socio e fondatore *Gianpietro* per aver pronunciato una sfida del Gianpietro stesso, una sfida inversimile, immaginabile, finita, come doveva, in una risata.

E poi si parla d'intrighi, di questite nei corridoi e di galantuomini!

PARLAMENTO ITALIANO

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta antimeridiana.

Presidenza **Bonacci** — *Ore 10.*

Ieri parlò di Licata.

PERAZZI prega di tenere a base di discussione il disegno dei Ministeri; ritenendo contendditorio che stanziamenti determinati si inscrivano nel fondo degli imprevisti.

CHIARADIA non ravvisa la contraddizione menzionata; ritiene necessario determinare la spesa annuale, tuttavia, prendendo atto della dichiarazione del ministro, recede dall'emendamento.

FILI ASTOLFONE ritiene essenziale la determinazione annuale della spesa, anche per norma degli enti morali che devono concorrervi.

COLOMBO non crede che si possa *a priori* precisare la spesa annuale e prega di tenersi paghi delle dichiarazioni del ministro dei LL. PP.

CHIARADIA propone che, in via di conciliazione, si stabilisca almeno che la spesa sarà ripartita *in cinque esercizi finanziari*.

RUBINI raccomanda di richiamare il comune di Licata all'osservanza degl'impegni assunti verso i suoi creditori.

COLOMBO propone che si ripartisca la somma in *sei esercizi*.

CHIARADIA accetta l'emendamento.

MAZZA non ha alcuna difficoltà a votare il disegno di legge. Ma crede opportuno fare una sommaria inchiesta per accertare se e come siano state spese le somme votate.

PERAZZI risponde che colla somma oggi chiesta, il porto potrà essere compiuto; e che delle somme spese dal governo non ci è nulla a temere.

RUBINI raccomanda di richiamare il comune di Licata all'osservanza degl'impegni assunti verso i suoi creditori.

COLOMBO propone che si ripartisca la somma in *sei esercizi*.

CHIARADIA accetta l'emendamento.

MAZZA non ha alcuna difficoltà a votare il disegno di legge. Ma crede opportuno fare una sommaria inchiesta per accertare se e come siano state spese le somme votate.

PERAZZI risponde che colla somma oggi chiesta, il porto potrà essere compiuto; e che delle somme spese dal governo non ci è nulla a temere.

GIANTURCO propone che si stabilisca almeno che la spesa sarà ripartita *in cinque esercizi finanziari*

farono sempre inferiori al bisogno. Circa il prelevamento delle 350,000 lire dal fondo di riserva, dice che la legge vuole che certi prelevamenti avvengano a mezzo di decreti, e non fu fatta. I decreti ci furono pubblicati e la Corte dei conti li registrò.

Per ciò che riguarda i prelevamenti dalla Cassa depositi carcerazia, ricorda che ne avvennero nel 1885 per 180,000 lire, nell'86 furono prese 80,000, nel 91 60,000, che furono restituite dal 92 al 94, nel 92 96,000, resa nel 94 e 95...

GIOLITTI interrompe.

GALLI interrompa pure, ma io non ho timori: i fatti sono questi. Nel 93, dunque furono prese 290,000 lire, restituite nello stesso anno. Qualcheduno può domandare il prestito delle 150,000 lire quando fu fatto?

L'on. Ministro aveva fatto economie di 500,000 lire sui fondi segreti. Il Ministero dovette necessariamente chiuse altre 500,000 lire, delle sei 1893-94 il fondo di malandrinaggio fu di un milione.

L'on. Crispi credette opportuno altrettanto. Invece in bilancio ci sono 1,500,000 lire. Ebbene, fatto astrazione delle 150,000 lire l'on. Crispi conoverà la Camera di votare un mezzo milione.

Egli non tratto mai sè con giornali nè con giornalisti. La relazione ha tratto in errore Ministero e Camera.

Dimostra che l'inchiesta ha niente meno che consegnato due volte la somma di 500,000 al fondo malandrinaggio. E' stato fin detto che egli stampò i suoi documenti coi fondi del Ministero.... Ha i conti a casa e li pagò col suo stipendio. (*Congratulazioni e brava*).

GALLI. Non ho detto che egli ha un credito di 500,000 lire verso lo Stato e vuole che sia liquidato.

GIOLITTI. L'on. Galli disse che dal 92 al 93 fu prelevato un fondo di riserva carcerario. Fa riflessione che prelevamento nei capitoli controllati e di altro pei fondi segreti.

GALLI Sossi, il prelevamento fatto da lui fu passato al capitolo del mandamentario, come le 150,000 prelevate da noi furono distribuite ai prefetti ed ai carabinieri.

MURATORI dice che oramai siamo ridotti a questo che nel Parlamento non si può che domandare giustizia contro questo e contro quello.

Dice che il primo atto del Governo attuale, che ha spiegato la bandiera del decentramento, è stato la nomina del Commissariato in Sicilia. Combatte quella istituzione e la dice un ritorno al passato.

Spera che il Governo abolisca la legge sul domicilio coatto, e modifichi quella sulla sorveglianza della pubblica sicurezza.

Circa la relazione Astengo, si domanda come delle piccole irregolarità annunziate dal Presidente del Consiglio, siasi fatto scandalo e siano divenute responsabilità da Codice penale.

Cavallotti accusò me di non aver voluto la luce circa l'inchiesta Astengo, mentre fui io che domandai l'intera pubblicazione. Ma io non ho mai posto assente dalle ritirate..... Io non discuto questo signore Astengo che si erige a giudice. Nè capisco come questi ispettori, i quali dopo le ispezioni avrebbero da esserlo Prefetti o Direttori generali. Non capisco come si sia commesso a funzionari, che tutto attendono dall'uno che sorge, il sindacato contro atti dell'altro che tramonta. (*Bene, bravo*). Parla delle sì ma delle 80,000 lire e lo dimostra regolare. Nessuno legge proibisce un prestito dal fondo di riserva a favore d'un capitolo di bilancio. Tutto l'edificio della inchiesta Astengo non è che un cumulo d'errori.

Perdono e Misericordia non sono per noi nomini politici, e lo sappia Pon. Cavallotti che i primi a volere la luce come lui e più di lui siamo noi! (*Bravo! Bene!*).

RUDINI. Astengo può avere anche sbagliato qualche cosa ma non ingannato. Nessuno è perfetto.

Tante Pon. Muratori che Pon. Cavallotti domandano la completa pubblicazione della inchiesta; egli non può farla.

Non chiederà aumenti sui fondi segreti.

Ringrazia Cavallotti della sua benevolenza.

Dice a Pon Felice che censore le dolorose condizioni della Sicilia. Farà di tutto per alleviarle. Ma quando Pon. De Felice domanda se lascia riorganizzare i fasci per la lotta di classe replica che la legge gli impone di salvaguardare l'ordine pubblico e farà ciò colla fermezza di cui ha dato dette prove.

Il Codice penale prevede i casi in cui le associazioni escono dalla legalità. Sarà applicato. Legge gli articoli 247 e 251 del codice. Se non cade con quegli articoli faccia pure. Ma i fasci, nonostante le chiacchiere, avevano scopo di sovvertire la società.

DE FELICE. I tumulti avvennero ove non c'erano fasci.

RUDINI. Faccia i fasci, e sarò nella dolorosa necessità di presentare alla Camera una domanda a procedere contro di lui.

Consigli i lavoratori alla pace e avrà reso un vero servizio di cui gli saranno riconoscenti. (*Bene*).

Succede un vero baccano sulla precedenza degli ordini del giorno.

RUDINI. Accetta l'ordine del giorno Maraz zi.

VILLA. Lo pongo ai voti.

MURATORI. E' una votazione per sorpresa. Si contenti il numero legale.

Tutti l'entrano Sinistra: L'appello nominale. (*Rumore enorme*).

VILLA. Fui domandato di constatare il numero legale.

RUDINI. Non vuole dare all'ordine del giorno Marazzi significato di fiducia.

CAVALLOTTI. Queste dichiarazioni vengono a votazione incomprensibile.

PRES. Spiega che ciò non è. Egli non vuol essere colpevole di una votazione a sorpresa.

FERRERO DI CAMBIANO presenta quest'ordine del giorno:

" La Camera, udite le dichiarazioni del Presidente del Consiglio, passa all'ordine del giorno. „

IMBRIANI. Appello nominale.

PRESIDENTE. Pone in votazione la domanda di appello nominale. (*Il tumulto è indescrivibile*).

RUDINI. Prega non insistere sulla domanda di appello nominale.

Accetta l'ordine del giorno Ferrero.

CAVALLOTTI. Accetta quest'ordine del giorno ha significato di deplorazione. (*Urli generali*).

FORTIS. Finori gli equivoci. L'ordine del giorno Marazzi non fu mai accettato dal governo.

MARAZZI. Ritira il suo ordine a quello Ferrero il medesimo significato.

La Sinistra estrema è in piena rivoluzione.

LUCIFERO fa la chiama per constatare il numero legale. Molti deputati escono dall'aula. Intanto all'estrema accadono vivi battibecchi.

Nell'emiciclo accadono numerose conversazioni.

La Camera non è ridotta in numero.

La seduta è sciolta alle ore 19,35.

Notizie parlamentari

La Commissione incaricata di riferire sulla *Modificazione dell'art. 125 della legge Comunale e Provinciale* si è oggi costituita nel modo seguente: Pres. Pon. Montagna, segretario Pon. Agnglia.

Atti del Governo

La **Gazz. Uff.** del 29 contiene:

R. decreto che modifica i modelli *A e B* riflettenti rispettivamente le attenzioni generali preliminari e i risultamenti definitivi della situazione stessa per gli effetti di emissione. Rivista, meteorico-agraria, seconda decade, maggio 1896, dilettanti delle classi anziane che si troveranno in licenza alla data del 15 luglio p. v., e che dovranno essere invitati in licenza dopo tale data. Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero delle poste e telegrafi.

Pubblica Istruzione.

I Rettori delle Università. — Ad evitare gl'inconvenienti e le agitazioni del Corpo insegnante, derivanti dall'attuale sistema della terna annuale, il ministro ha stabilito:

Che in tutte le Università il Rettore debba essere scelto a maggioranza di voti da tutti i professori componenti il Corpo universitario sopra una terna di candidati, proposta successivamente per turno da una delle Facoltà.

Il Rettore durerà in carica due anni — quindi l'elezione sarà biennale — seguendo un turno da stabilirsi tra le diverse Facoltà.

Pratica in farmacia — Il Ministro invita i Rettori delle Università ed i direttori delle scuole di farmacia all'osservanza dell'art. 10 per le scuole di farmacia, e cioè che non possono essere inviati all'esame di pratica in farmacia quei giovani, che non hanno empiuto tutti gli anni.

Scuole secondarie — Una circolare invita i Provveditori a vigilare affinchè nessuno dei candidati provenienti dalla istruzione privata o paterna sia ammesso a dare esame dinanzi ai una Commissione della quale faccian parte uno o più professori che le abbiano istruito in casa o in Istituti privati

Libera docenza — Rinna Luigi, istologia ed anatomia botanica, da Parma trasferito a Sassari.

Università — Delgiudice E., economo, da Parma a Napoli.

Ispettori e direttori didattici — La Commissione esaminatrice ha presentato al Ministro la seguente graduatoria per l'ultimazione:

Ad ispettori: Pacella Vincenzo, Sacchi Davide, Melzi Gustavino, Villetta Luigi, Canocci Alessandro, Vinci Angelo Felice, Masnata Alessandro.

A direttori did.: Corti Annibale, Nocera Francesco, Raffaelli.

Gallerie e Musei — Carocci cav. Guido, ispettore nomun. di Toscana. è destinato a prestare temporaneo servizio presso le Gallerie, Musee Nazionale in Firenze.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(*Cronaca per telegrafo — Nostro servizio*)

Faenza, 28. — Oggi si sono radunati gli azionisti depositanti della Banca Popolare.

Il conte Zanelli espose la situazione finanziaria soddisfacentissima. Il governo telegrafò avvisando di aver iscritto la Banca d'Italia e il Banco di Napoli a venire in soccorso della nostra Banca Popolare e ad impiantare a Faenza ove occorra una succursale. L'assemblea numerosa sotto un ordine del giorno di fiducia e di gratitudine a fedina negli amministratori. In poche ore si raccolgono nel seno industriale oltre 300 mila lire a vantaggio dell'istituto.

Padova, 28. — Per parte liberale giornalisti, volontario di un anno nel reggimento cavalleria " Savoia, „ cavalcando lungo i bastioni cadde assieme al cavallo nella sottostante campagna dall'altezza di cinque metri, riportando una forte commozione viscerale.

— Stamane furono ripresse le ricerche delle ceneri del principe di Orange, un nulla si rinvenne. Fu tentato anche un nuovo scavo, ma fu risultato. Oramai sono perdute tutte le speranze. Verrà telegrafato alla Regina d'Olanda ritenersi inutili ulteriori indagini. Il ministro Westenberg ripartirà per Roma.

Firenze, 28. — Nel tempio israelitico Corte Portoro, stamane, celebrati funebri per i caduti nella battaglia dell'indipendenza Italiana.

Vi assistevano il generale comandante il Corpo di armata, conte Morra di Lavriano, il prefetto, il sindaco, tutte le altre autorità gradatissimo numero di ufficiali di tutte le armi e grande folla.

Pisa, 28. — Oggi per l'anniversario della battaglie di Curtatone e Montanara, le Associazioni e le scuole si recarono al cimitero urbano ed all'Università a deporre corone sulle lapidi dei caduti in quelle battaglie.

Torino, 29, ore 15,16. — Stamane l'agente di cambi M. C., quarantenne, con basso in via della Zecca, si è gettato per suicidarsi dal ponte Michelotti. Fu estratto vivo dalle guardie di città.

Brescia, 28. — Si sta organizzando una solenne commemorazione della battaglia di Monte Suello avvenuta il 9 luglio del 1866. In tal giorno si recheranno al monumento le Società patriottiche di diverse provincie dell'Alta Italia.

Bari, 28. — Il municipio di Corato, la missione del regio Commissario è terminata. Vennero indette le elezioni pel 7 giugno. Le condizioni finanziarie del comune però rimangono sempre disastrose.

Reggio Em., 28. — Per iniziativa delle nobili donne messinesi venne costituito un sotto comitato che ha raccolto vistose offerte pei feriti d'Africa.

— La Cassa di Risparmio " Principe Amedeo „ ha preso il nome di Cassa di Risparmio Popolazione.

Genova, 28. — E' partito pel Brasile il piroscafo *Italia* dell'armatore Repetto, con 1400 emigranti.

Per l'Africa.

(8) **Massaua**, 29. — Il *Manilla*, della N. G. I., è partito stamane per Napoli, con truppe che rimpatriano.

Proveniente da Napoli, è giunto stamane il *Birmania*, della N. G. I.

Le feste di Mosca

(8) **Mosca**, 29. — Iersera, nella sala sfarzosamente addobbata del Kremlino, ebbe luogo una grande festa da ballo, che si protrasse fino alla mezzanotte. Lo zar, l'imperatore apri e chiuse le danze, ballando coll'imperatrice, che fece il secondo giro coll'Ambasciatore turco, decano del Corpo diplomatico, e dopo successivamente coagli altri Ambasciatori.

Il Kremlino era iersera, come il resto della città. Nuova, di una magnificenza veramente principesca per l'ultima volta veramente illuminato e presentava uno spettacolo incantevole.

Una folla immensa circolava nelle vie e gremiva l'Piesa del Cremlino.

Allorchè le LL. MM. si affacciarono al balcone del Palazzo, la folla fece loro un'imponente dimostrazione, gridando: *Urra! Urra!*

(8) **Mosca**, 29. — Il Principe di Napoli, che elargì 200 rubli alla Società italiana di beneficenza, nel pranzo di gala a Corte, sedeva a destra della Czarina.

(8) **Mosca**, 29 — Alla festa da ballo che ebbe luogo iersera al Kremlino, il principe di Napoli fece il primo giro di valzer colla figlia del Governatore, quindi danzò con la principessa di Rumania, la granduchessa d'Assia, la granduchessa di Mecklenburgo-Schwerin, la duchessa di Connaught, la duchessa di Sassonia-Coburgo-Gotha e la granduchessa Maria Pavlovna.

Teatri ed Arte

Pubblicazioni. — *La Critica*, Rivista di arte, diretta da Gino Monaldi, contiene nel suo ottimo fascicolo: " La canzone del popolo e la canzone dell'arte „ Gino Monaldi — " Donna Flor „ dramma brasiliano — Settimana Dantesca — *La Critica* — " Maruzza „ Nappi — " Ali „ U. Fieres - " Lettere del Gregorovius alle contesse Lovatelli - Testri e Concerti — Cronaca.

Abbonamento annuo L. 12 — Al semestre L. 6 — Un numero separato Cent. 25.

Concerti. — All'ultimo concerto dato dalla signora Marcheni dalla sua Scuoi Emani hanno preso parte distinte dello sue migliori allieve, e cioè: quattro ingleri, quattro russe e dieci americane. La critica ama di lodare le doti della celebre maestra e dalle sue alunne.

Arte. — Il signor Maciet ha fatto dono al Museo del Louvre di quattro manoscritti di grande bellezza. Esso datano dal principio del quindicesimo secolo ed appartennero al duca di Berry fratello di Carlo V, uno dei più illustri Mecenati del suo tempo.

Coreografia. — Alle Folies-Bergère di Parigi è stato rappresentato un nuovo ballo-pantomima dei signori P. L. Flers e Jacques Lemaire, che è un piccolo capolavoro del genere a pel quale il maestro Victor Roger ha scritto una musica graziosissima.

Titolo: *Chez le cousour or*.

Varie. — La *Frankfurter Zeilung* crede sapere che Clara Schumann, la vedova del celebre compositore, lascia un giornale pieno di memorie interessanti sui personaggi e sui momento musicale degli ultimi 40 anni.

— L'Accademia di Belle Arti in Francia ha conferito 1° il premio Chartier, di 600 franchi, destinato ad incoraggiare la musica detta *da camera*, al signor Fernand de La Tombelle, 2° il premio Monbinne, di un valore di 3000 lire, destinato a ricompensare l'autore di un'opera comica in uno o più atti, al signor Paolo Vidal, per la sua opera comica in tre atti *Guernica*, rappresentata durante il 1895 al teatro dell'*Opera Comique* a Parigi.

(8) **Parigi**, 29. — Nell'Esposizione del salone di pittura si Campi Elisi fu assegnata la medaglia d'onore al pittore Beniamino Constant con 231 voti. Herpignan ebbe voti 99 e Hemer ne ebbe 32.

Berlino, 29. — Il quadro di Enrique Serra intitolato *Pax*, tanto ammirato a Roma, ha avuto un enorme successo all'Esposizione Internazionale ed è stato acquistato dal Museo di Magdeburgo.

Congratulazioni all'egregio artista!

Le elezioni all'Accademia

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*).

Parigi, 29, ore 19,45 — L'Accademia del Quaranta, convocata per procedere all'elezione del successore di Alessandro Dumas figlio, ha eletto Gastone Paris alla successione d'Pasteur e non è riuscita ad intendersi per quella di Dumas.

I concorrenti erano Zola, Barboux (famoso avvocato), lo scrittore Rafforin-Desgue, Alcard e il barone Imbert. Brunetiere aveva patrocinato Becque; Rousse l'avv. Barboux; dopo una diecina di scrutinii, Zola ha ottenuto 10 voti, Alcard 6 e l'elezione fu rinviata.

Il ciclone di Saint Louis.

(8) **New-York**, 29 — I danni prodotti dal ciclone che imperversò su Saint Louis sono calcolati a 90,000,000 di dollari.

Centinaia di cadaveri restarano sepolti tra le macerie, S'ignorerà sempre cosi il numero esatto delle vittime.

I pannelli e le carrozze vennero gettati dal ciclone contro i muri. Treni interi sono stati portati via dai binari.

Numerose case crollarono e molte navi hanno naufragato. Generale profonda regnano. Cadeva una pioggia torrenziale. Ovunque echeggiavano grida di terrore. Il panico era indescrivibile. Nessuno osava avventurarsi nelle vie, che erano in una stato d'indescrivibile desolazione. Ingenti danni lamentansene in vari punti una dozzina d'incendi. Quando spuntò l'alba, Saint Louis aveva l'aspetto di una città bombardata.

ANTONIO ALLIEVI

E' morto ieri in Roma alle 10,30.

Nacque il 29 febbraio 1828 a Milano di modesta famiglia e fece gli studi giovanili e liceali nella nativa città e gli universitari a Pavia, dove fu laureato in legge nel 1846.

Durante l'anno per la rivoluzione milanese alla Foce *del popolo* diretto da Romolo Griffini ed ebbe incarichi di carattere politico.

Ricompata Milano dagli austriaci riparò in Firenze ove divenne redattore organo dell'emigrazione lombarda, si quale collaborarano, fra altri, Tenca e Vincenti Venosta.

Ricevuto dopo il 1849 in Milano in seguito alla amnistia prese parte alla fondazione del *Crepuscolo*, diretto da Carlo Tenca, organo della resistenza lombarda al dominio austriaco e ne fu attivo collaboratore per la parte economica.

In occasione dei moti del 6 febbraio 1853 si separò con altri patrioti dal partito mazziniano, formulando con essi un nuovo partito con programma annessione alla Casa di Savoia.

Segretario generale della " Società d'incoraggiamento, „ associazione di economisti politici, scrisse importanti monografie, fra le quali si ricordano ancora quelle sulla Cassa di risparmio di Milano e su questioni monetarie.

Nel febbraio 1859 cadato in sospetto alla polizia austriaca per un discorso pronunziato ai funerali di Emilio Dandolo, fuggì a Torino ove fu addetto al gabinetto di Cavour. Dopo la battaglia di Magenta venne dal Governo Sardo mandato a Milano insieme al commissario del Re, Vigliani.

Alla due del 1859 fu nominato capo divisione al ministero delle finanze e poi referendario al Consiglio di Stato.

Nel 1860 lasciò l'impiego e si presentò al collegio di Barlassina che lo elesse deputato nella VII legislatura.

Rieletto nelle legislature VIII e IX per il collegio di Desio prese parte attiva ai lavori parlamentari e fu relatore della legge per il consguaglio dell'Imposta fondiaria.

Dal 1866 al 1885 diresse in *Perseveranza*. Nel 1886 fece parte e fu relatore della Commissione istituita dal ministero Ricasoli per preparare le leggi di annessione del Veneto. Nello stesso anno fu Commissario del Real Polesine.

Rinunziò alla deputazione e fu nominato prefetto di Verona, dove rimase cinque anni, poi chiamato a dirigere la Banca Generale ne fu direttore dal 1871 al 1892.

Nel 1878 rientrò alla Camera come deputato di Macerata e nel 1880 fu nominato senatore del regno.

A Roma fu uno dei fondatori dell'Associazione della stampa; fu vice presidente della Società geografica; presidente della Federazione ginnastica e del Tiro a segno, consigliere d'amministrazione di diverse Società finanziarie e industriali, quali l'Istituto italiano del Credito fondiario, la Società della ferrovia del Gottardo, quella per l'Illuminazione, per le forze motrici, per le ferrovie secondarie romane, per le ferriere italiane ecc.

Era inoltre consigliere d'amministrazione e vice presidente del Consiglio della Società delle ferrovie del Mediterraneo dalla sua fondazione fino al 1892 dal quale anno fino ad oggi ne fu presidente.

(*Vero Coraggio*).

Milano, 29, ore 17,30. — Sono pervenuti alla Mediterranea numerosi dispacci di condoglianza per la morte del senatore Allievi, la cui salma arriverà alle 21 di domani. Il trasporto solenne al cimitero monumentale avrà luogo alle ore 9. Ne venne tosto informato il direttore generale che si trova a Lucerna.

Palazzo di Giustizia

Fallimenti in Roma

Cancellieri Grosse, ferrato, vai Pellegrino 29. Bisparto con sent. del 29 ad istanza della commissaria di vigilanza, per insufficienza agli obblighi della moratoria, concorso dopo il fallimento 27 agosto 1885. Giudice dott. avv. Palmieri. Cur. rag. M. Biagio Luigi. Prima adun. 17 giugno.

CONCORDATI - Ancoui Pietro, mercante di campana in Pietrabaldina. Offerto il 22 Ott. Conc. creditori 19 giugno.

Papi Quirino, salumaio, via del Colosseo 67. Proposto il 15 Ott. Pel 3 giugno i creditori.

RENDIMENTO DI CONTI - Giovanni e Petrini Ettore, vin Serpenti 41. Istruito lire 1190,75. Esito lire 4564,90. Discussione il 27.

Tenuta Domenico e Massolini Alberto, negozianti in formento, via Capottari 74. Entrata L. 7656,98. Uscita L. 3699,85. Pel 17 giugno.

CHIUSURE - Barbiani Michele e Cassini Michele, fruttaroli, Mercato Esquilino 46. Per riparto di attivo. Sent. 29 corr.

BILANCI - Rossi Carlo, negozio di mercerie, via Ost. Lotza 87 e 89. Attivo L. 8318. Passivo L. 7266. Presentato il 29.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Direzione artiglieria Bologna. — 8 giugno - Fornitura di cartoni, gomma lacca, mercurio, sodio, olio ecc. per laboratorio pirotecnico. Lotto unico L. 48,000.

Idem. — Provvista di piombo in pani kg. 800,000 Lire 96,000.

Città di Tortona. — 1 luglio - Appalto dazio consumo - Annue L. 175,000.

Intendenza finanza Roma. — 8 giugno - Spaccio all'ingrosso dello privative in Frascati provvisoriamente deliberate per un triennio - Offerte di L. 1,30 al quint. pel sale e L. 7,60 al quint. pei tabacchi.

Commissariato militare Firenze. — 30 giugno - Provvista: Vesti bronzo n. 3000, lotti 8 L. 250 per ciascuno. Pantaloni rossi n. 3000, lotti 8 L. 250 per ciascuno. Pantaloni grigio verde n. 3000, lotti 6 L. 300 ognuno. Cappotti lana n. 2000, lotti 4 L. 500 ognuno. Fodere cuoiname n. 3000, lotti 6, L. 300 ognuno. Fodere capesacchi n. 3000, lotti 6, L. 300 ognuno.

Comunali. — Cattedra di chimica docimastica Università di Palermo, professore straordinario.

Idem alla cattedra d'architettura nella R. Scuola d'applicazione per gli ingegneri in Napoli.

Idem professore ordinario per la cattedra di diritto e procedura e altra di diritto romano nell'Università di Sassari.

Idem di diritto commerciale Università Messina. Domande fino al 30 settembre.

Il cholera in Egitto

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*).

Cairo, 26. — Dal 17 al 29 corrente vi furono qui 192 casi di cholera con 170 decessi dal 19 al 23 in Alessandria i casi furono 125 con decessi 112.

Aureli avv. comm. Luigi.

Alle 2 ant. del 29 corr. maggio ha cessato di vivere, colpito da improvviso malore, circondato dalla famiglia, che idolatrava, l' avvocato Luigi Aureli.

Il patriottismo, senza ostentazioni, ed il culto per la libertà e l' unità della patria italiana furono sempre integri nella famiglia Aureli, quando serbarli tali era colpa.

Vincenzo, fratello di Luigi, dovette scontare a Paliano, con Locatelli ed altri, la fede in quei sentimenti, come i cognati suoi, Del Frate, il sacerdote nell'esilio.

Laureatosi nel 1856 in Roma, partecipò sempre con la causa italiana e nel 1870 ebbe incarichi e mandati di fiducia delicatissimi dal generale Masi.

Eletto fin dal 1871 Consigliere Provinciale nel Mandamento di Palombara, fu sempre confermato con splendide dimostrazioni e dopo aver occupato dal 1872 al 1894 la carica di Deputato provinciale, fungendo talora da Presidente, era ora Segretario del Consiglio.

Di animo mite, buono, di grande rettitudine, modesto quanto mai, Luigi Aureli aveva un cuore eccellente e caritatevole; perciò la sua perdita è sentita ed è vero compianto non solo dai colleghi ed amici, ma da tutta la cittadinanza romana.

Alla famiglia le più sincere condoglianze da tutta

La Redazione.

Il Presidente della Deputazione provinciale, appena seppe della morte dell'antico collega, ha indirizzato alla vedova, sig.ra Luisa Aureli, la seguente lettera:

Roma 28 maggio 1896.

Gent. Signora,

La sventura che ha immerso nel più profondo dolore la sua famiglia ha avuto un'eco nell'animo di tutti i miei colleghi della Deputazione, ed io ne interpreto i sentimenti associandomi a tanto lutto anche a loro nome.

Non ardisco dirigerle parole di conforto, ma non dispero che possa ritrarre dal pensiero che la cara memoria dell'ave. Luigi Aureli non diretto consorto non sarà mai dimenticata da questa rappresentanza provinciale, della quale fece parte per tanti anni, rendendo alla provincia preziosi servigi.

Mentre la stessa Rappresentanza provinciale si prepara ad inviare la sua rappresentanza ai funerali, mi prego di significarle che le spese del funere verranno sostenute da questa amministrazione.

Aggradisca la mia sincera parola per sopportare angosciata di dura me l'assegnae.

Dev. Pres. della Deput. Prov.
Felice Borghese.

Il trasporto funebre avrà luogo oggi alle ore 16 1/2 partendo dalla casa dell'estinto di via in Arcione N. 71.

Per il Pubblico

CALENDARIO

SABATO, 30 maggio 1896 — S. Ferdinando.

Leva il sole alle ore 4,37 ant. - Tramonta alle 7,36 p.
Leva la luna alle ore 11,15 s - Tramonta alle 7,37 m.

BOLLETTINO METEORICO

29 maggio

Europa pressioni elevate Nord-ovest, 775 Irlanda; basse ai Sud, 751 Malta.

Italia 76 ore: barometro stazionario Sardegna, diminuito o due o cinque mill. dal Nord al Sud continente e ribasso; temperatura gen. della Banca d'Italia; ecc. ecc.

Probabilità: venti sostenzionali deboli al Nord freschi Sud; cielo sereno Italia superiore, vario nell'inferiore con qualche pioggia o temporale.

OSSERVAZIONI GEO-METEORICHE

dei Laboratori della Soc. della Società Pubbl. (Piazza V. E.)

29 maggio

Temperatura dell'aria	9 mezz.	27,3	Minim.	14,5
» metri 1,50 sopra il suolo			osservata a ore 18	23,7
Temp. del suolo osservata	1 m. 0,0	m. 0,20	m. 0,40	m. 0,60
ad ore 18 sulla profondità di	20,5	17,0	16,4	15,0

Rebus-Monoverbo

ANTRO
L
O. O.

Spiegazione del Passatempo precedente
PARA-PIGLIA

STATO CIVILE

Nati e morti denunziati nel giorno 27 maggio.

Nati 35 compreso 4 nati morti.
Morti 19 dei quali 5 sotto i 7 anni.

Tafani Giovanni fu Vincenzo, Gallarese, 18, celibe
Capriata Enrico di Luigi, Pavia, 7, coniug.
Bonelli Emanuele di Giuseppe, Roma, 45, celibe
Giannini Felice di Alfonso, Roma, 24
Patrizi Gonsalfo fu Marco, Paglia, 71, coniug.
Cola Egidio Romualdo fu Giuseppe, Perugia, 56, coniug.
Meschini Filippo di Francesco, Roma, 40, celibe
Evangelisti Vincenzo fu Ambrogio, Atatri, 62, vedovo
Marinelli Angelo fu Gio. Batta, 28, celibe
Pagliari Lodovico fu Luigi, Roma, 58, coniug.
Iacobuzi Chiara fu Gaetano, Tagliacozzo, 74, vedova
Simonetti Lucia fu Giuseppe, Roma, 62, coniug.
Franchi Anna fu Vincenzo, Soriano, 28, coniug.

CRONACA DI ROMA

Temperature di ieri — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 28,2 — minimo: 15,9.

Quirinale. — Ieri S. M. il Re ricevette in udienza Pon. Giolitti.

Stamane S. M. la Regina si recò a visitare la nuova scuola elementare della galleria nazionale d'arte moderna in via Nazionale.

— Il canonico D. Luigi Patrizi-Accarsi venne nominato dal Papa canonico di S. Giovanni in Laterano.

— **Giovedì** scorso, nello ore pomeridiane, il Papa riceveva in udienza il signor Enrico Feliziani, direttore della *Vera Roma*, e il canonico Don Alessandro Centi e il comm. Pietro Pacelli, cellulari del giornale medesimo, i quali gli presentarono un'offerta per l'Obolo di S. Pietro, raccolto per sottoscrizioni del giornale.

— Ieri mattina poi Sua Santità riceveva monsignor Carlo de Hornig, vescovo di Vesprimia, e monsignor Guglielmo Fraknoy, protonotario apostolico sopranumerario, che faceva omaggio di un volume da lui testè pubblicato, i monsignori Chiovelli, Arecchi, Centini e Baroncini, canonici della Basilica Liberiana, recatisi a ringraziare della somma largita dal Papa per urgenti restauri in quella Basilica, e monsignor Giovanni Battista Lagorio, segretario della Fede, e gli avvocati concistoriali Guido Marucchi e conte comm. Baldassarre Capogrossi Guarna, presentanti i nomi dei candidati al loro Collegio.

— Ieri è arrivato una Commissione messicana, composta del canonico Milazzo e dell'avv. Calderon, la quale è venuta per ossequiare il Papa e per darsigilli la concessione del *placet* al vescovo di Santa Lucia a Mele.

Consiglio Provinciale — Questa sera il Consiglio provinciale si adunerà in seduta pubblica.

Deputazione provinciale — I risultati dell'inchiesta per le finanze somine fatte dalla Deputazione provinciale in cui, l'on. Tittoni non volle fosse nominato il Presidente (onde la maggior responsabilità indiretta pesa certamente su di lui) sono riusciti addirittura schiaccianti. Nessuno di persona presente o futuri, ammissione di individui sprovvisti delle condizioni di legge, manipolazione dei verbali, fatta in modo da impedire alla Giunta amministrativa l'annullamento.

Con tutto questo, ci fu nella riunione di ieri chi voleva la conferma della deputazione!

Fu nominata una Commissione per la scelta dei candidati al concorso di Consigliere.

S. P. Q. R. — Nei pomeriggio di oggi in Giunta terrà seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

Roma ben — Il stato nominato Sindaco di S. Vito Romano il sig. Trinchieri Emilio.

Il senatore Allievi. — Ieri mattina, alle 10,30, dopo una dolorosa agonia, che si è protratta per la stessa, Rappresentanza per molti intervalli quindici raggio di speranza, cessava di vivere in Roma, per umore interno, il senatore Antonio Allievi.

Fino all'ultimo istante, circondato dai suoi figli e dall'affetto famigliare, assistito pel religioni conforti da mons. Anzino, conservò la più completa lucidità di mente.

Roma deve molto allo spirito d'iniziativa del compianto senatore Allievi, poichè molte interessi edilizie si resero possibili per il concorso della Banca Generale da lui diretta, come se desse il concorso per la costruzione di tutte le reti ferroviarie, che lega i castelli romani alla capitale.

Non ci fu iniziativa liberale, educativa e filantropica, alla quale non fosse associato il nome di Allievi e distinto da un lui diretto.

Per queste ragioni a Roma, specialmente, il nome del senatore Allievi rimarrà collegato con onore ai periodi più attivi, benchè non molto fortunati ed risultati, della trasformazione edilizia ed economica della capitale.

Condoglianze. — Per la morte del sen. Allievi, innumerevoli condoglianze arrivarono al figlio fig. Allievi; primo quella di S. M. il Re, che ha tenuto a ricordare la personale conoscenza che da tanti anni aveva del senatore; poi quelle degli on. Villa per il Senato e la Camera, e fra tante altre quella degli on. Crispi, Rudini, Carmine, Saracco, S. Visconti Venosta, Finali, Branca, Giolitti, Brin, del comm. Marcello direttore gen. della Banca d'Italia; ecc. ecc.

Conferenza Martini. — Ieri sera, alle 21, nella sala della Società degli Impiegati, l'on. Ferdinando Martini tenne l'annunziata conferenza sulle donne e i salotti del secolo XVIII.

Cominciò dal rinarrare il viaggio di Alfonso Lamartine, la sua dimora in Firenze, la sua assidua presenza nel salotto della contessa d'Albany i suoi giudizi sulla società del tempo, che consideri i salotti come accademie.

Qui il conferenziere si fece a scorrere ampiamente nella memorie della società francese, dei salotti francesi, quei famosi salotti e quelle riunioni presenziate da dame quali furono la Pompadour, la Krüdener.

Paragonò questi salotti a quelli italiani, i quali non ne erano che imitazioni, ricordando i fasti dell'Albrizzi, della Santacroce e di tante altre, nei quali si aggirarono Monti, Foscolo, Cesti, e quali testi i raggiori letterati del tempo.

Biferi i motti salaci e le cronierie, facendo un vivo quadro dei salotti più alla moda, i quali si incivano dalla galanterie e amanierie amorose, degenerevano in accademie ove si onorava la padrona di casa come una vero portento, anche per la penetrazione e la ignoranza, ove i soli scienti letterati si esercitavano in sonetti a rime obbligate ed in madrigali.

Il Martini finì col dire che, spazzato col tempi nuovi il dilettantismo e l'odor di belletto dai salotti italiani, essi seppero poi diventare quel focolare della libertà ove accorrevano gli ingegni più illustri e le anime più forti a formarsi una patria.

Il brillante conferenziere fu lungamente applaudito dal numeroso pubblico affollato, anche troppo, nell'elegante sala della Società.

Cultori di architettura — L'Associazione artistica fra i cultori d'architettura nominò presidente il comm. arch. Pio Piacentini e vice-presidente il prof. Ettore Ferrari, in sostituzione dell'arch. G. B. Giovenale e del prof. Luigi Bazzani, i quali avevano precedentemente declinato l'incarico.

Acque Albule. — Il 1. del prossimo giugno avrà luogo la risperturna del grandioso Stabilimento delle Acque Albule presso Tivoli.

Dal detto giorno funzionerà la stazione per bagni con le stesse acque solforose riscaldate a vapore per coloro cui occorre il bagno a temperatura superiore a quella normale di 26 centigradi.

Per comodo del pubblico si venderanno dal 1. giugno libretti cumulativi di abbonamento per tramway e bagno alle stazioni del tramway a vapore di Roma e Tivoli, nonchè alla stazione del tramway a cavalli in piazza Venezia. Ivi potranno aversi tutte le informazioni che in proposito si desiderano. Tali libretti saranno valevoli a tutto il 15 ottobre prossimo.

Concorso ginnastico di Rieti. — La Società ginnastica " Roma „ prenderà parte al Concorso ginnastico inter-provinciale di Rieti, che avrà luogo in quella città domenica prossima.

Una squadra composta di venti ginnasti, comandata dal maestro Cesare Titi ed accompagnata da alcune signorine del Consiglio, partirà a proprie spese sabato mattina col treno delle 13 per recarsi a Rieti, ove ha sede il Concorso.

L'esito ottenuto nei precedenti concorsi, al quale la Società " Roma „ ha partecipato, dà sicuro indizio che anche in questo saprà conquistarsi un altro splendido successo.

R. Università. — Negli esami di abilitazione alla professione delle lingue straniere sono stati approvati per la

Lingua tedesca: Alberteletti Bice, da Castelletto Ticino (Novara), p. 281|350.

Lingua inglese: Marena Francesco, da Bari, punti 231|300 — Ghislanzoni Elisa, da Padova, p. 231|300.

Lingua francese: Pone Amilda, da Napoli, punti 295|300 — Pietino Camilla Elena, da Torino, p. 281|300 — Ramagnoli Italia, da Rovigo, p. 255|300 — Ricci Berenice, da Loreto, p. 250|300 — Scippa Giuseppa, da Ariano di Puglia, p. 245|300.

Servizio Germanico del Mediterraneo

Genova-Nuova York
in 11 giorni

Vapore Kaiser Wilhelm II parte il 4 giugno

Rivolgersi in *Roma* a

C. Stein, Via della Mercede N. 42.
All. Lemon e C., Piazza Sagna, 42.
**Thos C

Uffici monumenti. — L'ing. Goffredo Badini assistente nel ruolo del personale per la conservazione dei monumenti, è stato assegnato all'ufficio regionale di Roma.

— Serafio Bruno id, è stato trasferito da Milano a Roma.

La fiera dei monumenti. — L'ing. Fantozzi Morani di Roma ha offerto 70 oleandri da piantarsi accanto al tempio di Minerva Medica.

Galleria d'arte moderna. — La direzione del museo Britannico di Londra, ha inviato alla galleria nazionale e gabinetto delle stampe di Roma il II vol. della pubblicazione edita per cura della direzione suddetta: *Index of Artists* (French schools), che fa seguito al vol. I già fatto nell'ottobre 1895.

Accademia di S. Cecilia — Il mindella V. I. ha confermato lo seguenti nomine a soci effettivi:

Pianisti: Saglio Ester, Casetti Annita, Bonazzi Lina, Reibaldi Elettra.

Arpiste: Scelba Elita.

Violoncelli Solieri Alfredo.

Cornetta: Cardoni Alessandro.

Società Lancisiana — Questa sera assemblea nell'anfiteatro dell'Ospedale di S. Giovanni alle ore 20 1/2.

Riferiranno:

Bott. B. Vespa — Un caso di peniciea emiplegica.

— sulla cura dell'empiema.

Bott. U. Arcangeli — Storia e morveri cardiaci.

Prof. G. Massimi — Reserioe parziale intraboracie del sinistro destro, dissezionione del polmo con lembo plastico dell'intercostali.

Bott. G. Festa — Due casi di salpingo-ooforectomia.

La gita al campo sperimentale di Velletri. — Questa gita proposta dal Circolo Enofilo Italiano per vedere il vivaio governativo di viti americane e la Cantina sperimentale di Velletri, avrà luogo, come fu annunciato, domani domenica. Gli iscritti sono una ottantina. Il Municipio di Velletri ha messo a disposizione una sala per la pubblica conferenza che si terrà sulle viti americane e sull'innesti, quindi gli escursionisti visiteranno il vivaio e la Cantina governativa. Dopo la refezione si visiterà la sede del Comizio Agrario di Velletri e la Villa del Principe Ginnetti. Il Municipio di Velletri e le associazioni cittadine hanno accolto con plauso l'iniziativa del Circolo Enofilo Italiano e preparano liete accoglienze.

La festa dell' Artiglierio. — Oggi 30 maggio ricorre la festa dell'artiglieria istituita dal Ministro Mocenni a commemorare la vittoria di Goito e la resa di Peschiera.

I vari reggimenti di artiglieria solenniz zeranno le ricorrenza.

S. Maurizio e Lazzaro. — Questa sera alle 21 assemblea generale per deliberare sulla elezione del IV Collegio di Roma.

L'acqua Santa di Roma. — Preferita la Papa Alessandro VI e da altri Pontefici della Casa Torlonia, leggera, pura, efficace per varie malattie. Vedi 4a pagina.

Per l'Artistica. — Altre offerte al Comitato: On. Alfredo Baccelli L. 10 — Enrico Giacomo L. 5

» P. Mazza 10 — Cav. Ottavio Bassi 5

» S. Barzilai 5 — Alpa Alfonso 2

Fam. De Matteis 10 — Cav. Don. Ricci 2

Leonardi avv. Cesare 5 — Manetti Mossi 2

Romani Pietro 5 — Conte Pio Ginnanni 2

Bolzi Nesti 5 — Venier Salvatore 1

» 5

Nota pec. L. 649 - Pres. L. 68 - Totale L. 717

Offerte inviate al *Popolo Romano*:

Sig.a Ernesta Besso L. 10 — Fam. Guastalla 5

L. T. 2 — Not. Enrico Capo 3

Fam. De Lorenzo 5 — Cav. A. Tesoro 5

Ing. Alessandro Libani 5 — *Totale* L. 45

Lista preced. L. 188 — Totale L. 233

Presso il Comitato 717

Totale generale L. 950

Ospedali di Roma — Movimento dei malati al 28 maggio 1896:

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usciti			Rimasti	
	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.	U.	Tot.
S. Spirito	112	—	112	34	—	34	34	—	34	112	112
S. Antonio	152	—	152	31	—	31	31	—	31	152	152
S.ta Galla	132	—	132	30	—	30	30	—	30	132	132
S. Giovanni	272	—	272	77	—	77	77	—	77	272	272
S. Giacomo	104	31	135	41	9	50	41	9	50	104	135
Consolaz.	66	22	88	17	5	22	17	5	22	66	88
S. Gallicano	119	117	236	15	10	25	15	10	25	119	236
Totali	1045	170	1215	245	24	269	245	24	269	1045	1215

Minaccie al principe Massimo. — Il principe Camillo Massimo, ieri, in Arsoli sua feudo, per ragioni d'interessi veniva minacciato a mano armata da un colono nella piazza principale del paese.

I carabinieri arrestarono l'aggressore.

Un omicidio a Ladispoli. — Gli avvocati Giordani e Calabresi durante la stazione di caccia alle quaglie erano soliti di tenere per loro conto a Ladispoli il cacciatore Tiberi, fratello di Tullio ed a Pisteua. Ieri verso le 16 il Tiberi si trovava nell'osteria a giuocare a tresette con altri cacciatori quando entrò un suo compagno a nome Romagnoli. Questi prese il bicchiere di vino che era sul tavolino innanzi al Tiberi, e ne bevve un poco.

Il Tiberi, naturalmente, lo rimproverò della sua presunzione.

Ne seguì uno scambio di parole vivaci ed il Romagnoli lanciò il vino rimasto nel bicchiere sulla faccia del Tiberi. Costui allora alzatosi di scatto afferrava un altro bicchiere e lo scaraventava sulla faccia del Romagnoli, ferendolo.

Alla vista del sangue il Romagnoli estrasse il coltello e satato addosso al Tiberi colpivalo per sei volte al petto.

Soccorso dai militi della *Croce Verde* fu trasportato alla stazione ferroviaria.

Col treno di Pisa delle 20 il Tiberi fu trasportato a Roma e dal maresciallo dei carabinieri Di Martino Vito e dal milite Bertolini Primo, con la vettura condotta da Guidoletti Ettore fu trasportato a S. Antonio dove lo giudicarono in grado di vita.

Verso le 23 e mezza infatti, il Tiberi cessava di vivere.

L'omicida fu arrestato dalle guardie di finanza.

Un suicidio — In vi. Tasso al n. 84, in un palazzo di proprietà del Banco di Napoli, si trovava come portiere certo Vincenzo Pergolesi di anni 46, da Rieti. Costui aveva con sè la moglie Geltrude e tre figli, il più grande dei quali ha appena 9 anni.

La famiglioncia viveva insieme in buona armonia di sentimenti.

Il portiere si era fitto in capo che l'Amm. l'avrebbe licenziato. Egli non ne aveva motivo alcuno, ma da qualche tempo tale presentimento lo preoccupava al punto che ieri lo spinse al suicidio.

Verso le 4 una inquilina del fabbricato destava la Pergolesi per recarsi con essa al lavatoio a fare il bucato. La Geltrude infatti la seguì.

Il portiere, trovatosi solo, fu assalito dai suoi tristi pensieri. Prese allora una rivoltella carica e postasi sul secondo piano - erano le 6 3/4 - da balaustrello gettossi a capofitto nel cortile.

L'infelice andò a battere sulla tettoia di una cesetta che serve di riparo al caldaie del lavatoio, sfondandola in lastra di marmo.

Accorsi gli inquilini della casa e la moglie disperata, il suicida dalla guardia Pompei e dal Tulli Giovanni venne trasportato all'ospedale di S. Antonio.

Aveva riportato la frattura della base del cranio e poco dopo cessava di vivere.

Tentato suicidio. — Alle ore 17,30 di ieri, tal Pisolo, la domestica Marini Maria, di anni 17, tal Pisolo, la domestica Marini Maria, di anni 17, la Sorrano nel Cimino, dopo aver ingoiato una mistura di forforo, tentava di gettarsi dal muraglione, prospiciente la Villa Borghese.

Fu trattenuto a tempo da non scopino. Pare che in stata spinta al suicidio da dispiaceri amorosi.

Una guardia municipale e un carabiniere l'accompagnarono a S. Giacomo.

Stasera si trova in pericolo di vita.

Un cadavere. — Nella tenuta Bettazza fuori porta Cavalleggeri fu ieri rinvenuto il cadavere di uno sconosciuto.

Pare si tratti di morte improvvisa.

I ladri. — In seguito ad indagini praticate dalla Questura furono arrestati per varii furti campestri Annibale Cipriani, d'anni 20, romano, vignarolo, Adolfo Ascenzi, d'anni 25 carrettiere, Giovanni Bacci, d'anni 26, da Gerano, bracciante ed Antonio De Panfilis, d'anni 30, carrettiere, da Giuliano-va; e come ricettatori Angelo Mattioni, d'anni 41, e sua moglie Maria De Rossi, d'anni 36, ostì in via Appia Nuova.

La notte scorsa i ladri scassinata la vetriata esterna della salumeria di Sinforo Sebastiano in via Statuto, 18 rubarono 37 paia di scarpe. I ladri nel fuggire seminarono in terra 7 paia di scarpe che furono raccolte dalla guardia Moretti.

Marsiffe — Funzi porta Pertese, Cervoni Rosa, di anni 27, da Valmontone, querelò per cose da nelle, con ferita Maria. Costei venne arrestata per aver ferito alla testa con una zappetta la Cervoni, stessa, la quale alla Consolazione fu dichiarata guarita in 10 giorni.

— A Tenarelli Assunta da Sassoferrato, di anni 36, per un alterco avuto in casa in via Campo Marzio 30, col marito Gaetano, scalpellino, capitò una scarica di pugni. Dovè ricorrere alla Consolazione per contusioni guaribili in 6 giorni.

— Altrettanto avvenne il ponte l'altitino, al fabbro Simonetti Enrico di anni 33, da Pontiecllo, per opera di certo Belladelfa Ezio. Se la caverà anche egli in 6 giorni.

Investimenti — Palombini Ginerva romana, di anni 9, in piazza Tersanagrina investita da una vettura, riportò varie escoriazioni al ginocchi. Soprav venti alla prima medica, fu sanitari della Consolazione riscontrano lì loro giudizio. Il conduttore della vettura, Devico Enrico venne arrestato.

— Altri investimenti: Del Pallacella, di dodicenne Volpi Enrico fu travolto da un velocipede e riportò la frattura del polso destro.

Così pure il bambino Ciconelli Ricardo in via Mariana Pirisigi urtato da un biocerino cadde e si ferì alla testa.

Alla Consolazione. — Ricoverati:

— Il carrozziere Macchia Giovanni, settantenne, ferito alla testa con un un sasso scagliato da un ragazzo. Giorni 6

— Per cadute: Felicetti Angelina, di anni 34, di Albano, Contusioni alla mano sinistra. — Del Biagio Lazzaro, di anni 62, da Ferme. Contusioni alla schiena. 12 g. — Ascani Teresa, di anni 63, da Roma. Frattura del femore destro. 60 g. — Il marellato Remi Giovanni, di anni 18. Distrazione al piede sinistro, 6 g.

A S. Antonio. — Ricoverati:

— La bambina Radicchi Maria, con frattura del-l'indice della mano destra. Giorni 15 con ricerva.

Per cadute: il marcellaio De Carolis Enrico, di anni 18 (dalla bicicletta). Ferita alla coscia sinistra, 7 g.

— Un altro bambino cui fu data la stessa. 7 g.

A S. Spirito — Ricoverati: Persichini Giovanni, da Mogliano, investito da una vettura pubblica in via della Lungara, riportò una distrazione e contusioni alla testa e alla mano. 7 per 12 g.

— Lo stallino Pignanesi Giovanni di anni 34, da Loreto, morso da un cavallo.

Per cadute: Il marcatore Ferranti Giuseppe, da Frosinone. Ferita e contusione alla mano sinistra. 8 giorni.

— Gasperini Luigi di anni (dal velocipede). Ferita alla gamba destra. 6 giorni.

A S. Giacomo. — Ricoverati: Il ragazzo Papa Vincenzo da Isola Liri colpito alla testa da un sasso a piazza Cola di Rienzi. 8 giorni.

Consolone Tellenbach — Si è spenta ieri ce che la Fornarina, la bella Fornarina Due Macelli ne arrebbe aperto una succursale nella stessa strada in altro palazzo.

Pensiamo assicurare che questa diceria non ha ombra di fondamento. La *Pensione Tellenbach* rimane nei suoi antichi grandiosi locali in via Due Macelli n. 69-67, assolutamente sufficienti alla sua distinta clientela e non aprirà succursale di alcuna sorta.

Lunedì 1, martedì 2, mercoledì 3 e venerdì 5 giugno p. v. si venderanno all'asta pubblico tutti i ricchi mobili e oggetti di lusso, B. R. negli quali: Biancheria a tipo-so, mobili di noce intagliati, di mogano inglesi, dorati, orientali, cassa-forte Wertheim n. 7, argenti, specchiere, pendole, quadri antichi e moderni, stampe e disegni, so fine tappeti orientali, sopramobili, ramerie di cucine ecc.

Anche queste importanti vendite sono state affidate alla primaria Casa di vendite Cordieri in via Due Macelli n. 86, ove avranno luogo le aste.

Atti e deliberazioni di Società, Sodalizi, ecc.

— *Impiegati postali e telegrafici.* — Questa sera alle ore 18 assemblea per la rinnovazione parziale delle cariche sociali. Le cose rimarranno riporte dalle 18 alle 23.

Biscotti, frutta candite, confetti, pasticche ecc., vendonsi al Magazzino di specialità od acque minerali europee in via Cavour 50-51.

Piccola Cronaca di Roma

Il cav. dott. Ulisse Ovidi, già primario del sifilicomio di Roma, direttore del dispensario celtico governativo in via Aurelliana, dà consultazioni private tutti i giorni in via Arenula N. 58, dalle 9 alle 9 antim. e dalle 3 alle 4 1/2 pom.

Ostetricia e Ginecologia — Dr. C. Tondi, 46, via del Quirinale. Consultazioni private tutti i giorni dalle 12 alle 13. Ambulatorio gratuito Mercoledì e Venerdì dalle 10 alle 12.

Malattie di stomaco ed intestini — Dott. R. Lurzatto — dalle ore 1 1/2 alle 3 p. in via Gaeta 39, int. 6.

Monte di Pietà.

— (*Lunedì*, 1 giugno 1896 — **4a *Custodia*.** —

Oggetti d'oro, impegnati il 10 *ottobre* 1895 fino alla polizza **237289**.

Oggetti bianchería e vestiario impegnati il 23 *ottobre* 1895 fino alla polizza **248309**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie.

TEATRI DI ROMA

COSTANZI. — Al bravo e simpatico artista brillante, Giuseppe Brignone, ieri sera pel suo spettacolo d'onore. Il pubblico gli ha fatto un'ovazione fragorosa di applausi e di chiamate.

La Zia di Carlo ritrovò subito il successo di parecchie altre volte, tanto che questa sera si ripete.

Domenica due rappresentazioni: Il *Viaggio del Berlicron* nella diurna e la *Zia di Carlo* nella serale. Lunedì *Battaglia di farfalle* nuovissima commedia di cui parlammo.

NAZIONALE. — Siamo alla penultima rappresentazione della *Mignon*, che ha ottenuto tanto successo in questa stagione.

VALLE. — Edoardo Ferravilla diranni a scettismo pubblico dette ieraera il suo spettacolo d'onore che manco a dirlo, riuscì splendidissimo e fruttò simpatiche feste all'egregio artista, specie nel *Medico dei reclamentati*.

Stasera penultima recita della Compagnia Ferravilla con settimana finale.

QUIRINO. — Stasera *Faust*. Gli artisti sono: *Margherita* Lina Pery, *Faust* Buzzi Alessandro, *Mefistofele*, Comini Lodovico, *Valentino* Guarini Ludovico, *Siebel* Lorighi Emma ecc. ecc.

MANZONI — Anche iersera il teatro era affollato per la replica della *Messalina* che procurò nuove feste alla signora Virginia Reiter.

Stasera a grande richiesta Dillo Lombardi replicherà *Kean*.

Nell'entrante settimana il nuovo ed interessante lavoro: *Un dramma in Africa*.

Fabr...

SPETTACOLI D'OGGI.

Costanzi. — *La Zia di Carlo*, ore 21.
Valle — Spettacolo varie, ore 21.
Quirino. — *Faust*, ore 21.
Manzoni. — *Kean*, ore 21.
Nazionale. — *Le Lance*. (Via Marsala, 77) Tiro a segno.

Le proprietà così rinomatecelli dell' Acqua di Vichy hanno reso popolari nel nostro paese le sorgenti che appartengono allo Stato francese, cioè i nomi Vichy-Hôpital, Vichy-Célestins e Vichy-Grande-Grille, di sono diventati famigliari. Questo successo ha provocato delle imitazioni e delle sostituzioni d'ogni genere d'acque che portano sull' etichetta il nome di Vichy. Per evitare ciò non vi è che un rimedio: esigere sempre il nome di una delle tre sorgenti delle State: Hôpital, Célestins e Grande-Grille, sull' etichetta e sulla capsula delle vostre bottiglie. 1

D'affittarsi porzione del primo piano con **grande salone e balcone** sul Corso, per uno Circolo ecc. e grandi locali terreni. **Corso 151**, Palazzo **Bernini**.

A. Pellegrini - Dentista
Roma, piazza S. Claudio 92 piano 1.

Villino in riva al mare a Civitavecchia giardino, cancro da bagno, ecc. Rivolgersi in Roma al sig. Ercole Baratti. Via del Gesù.

BAGNI Semplici L. 0,75 abbonamento L. 4.
» ottimi L. 2 abbonamento L. 7.50.
» vapore L. 2 abbonamento L. 6.50.
Docce calde e fredde presso ridotti - Cura Sovranno - Dott. Ascenzi - Via Cruilleri. 46 (presso Sant'ana di Tordi).

PEPTONE DI CARNE
della Compagnia Liebig
E' eccellente per ristorare le forze ai convalescenti.

Pavimenti e tappeti di legno Vedi avviso in 4.a pagina

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione **Zanardo e C.** *Roma*. (V. quarta pag.)

Bicicletta Dürkopp
Premiata fabbrica di Germania
Rappresentante esclusivo CAMILLO CUNEO
Deposito:
Camillo Cuneo Piazza Madonna N. 18-20. | *Romolo Cunati* Piazza Nicosia N. 13.

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

Ha continuato la discussione del bilancio dell'in.erno.

Svolsero ordini del giorno di biasimo alla precedente amministrazione gli on. Merazzi e Cavallotti. L'on. Merazzi, con elevato discorso, svolse un ordine del giorno, che affermava la necessità di provvedere alla ricostituzione giuridica dell'amministrazione.

Per fatto personale parlò molto efficacemente l'on. Galli, dimostrando con dati e cifre la gratuità delle censure, che la relazione Astengo fece all'azienda dell'interno.

Tanto l'on. Galli che l'on. Muratori furono molto severi contro la relazione ed il suo autore.

Notato e commentato il silenzio completo dell'on Di Rudinì all'accenno dell'on. Cavallotti di latente dissidio del Presidente del Consiglio col Guardasigilli.

In fine di seduta, quando dovevasi passare ai voti, meglio il tumulto per la scelta dell'ordine del giorno e, su domanda dell'on. Imbriani, constatato che la Camera non era in numero, la tornata fu levata.

Prima dell'appello nominale la maggioranza della Opposizione si era allontanata dall'aula.

Senato del Regno.

Il Senato è convocato per oggi alle 16.

Ieri si sono riuniti gli uffici per l'esame dei progetti di legge di Aggregazione al comune di Borgano del comune di Bagnatico e Benaco-porto e Aggregazione del comune di Costelvetere Valfortore al mandamento di Colle Sannita. Nominati commissari gli on. Cadorna A., Finali, Rattazzi, Bigani-Bellini, Pasella.

Per le modificazioni al testo unico delle leggi sul reclutamento del R. esercito, vennero eletti commissari Buscema, Robini, San Martino, Taverna e Corsi.

Giunta delle elezioni.

Discusse in comitato segreto Polenione di Nuoro, in persona dell'on. Pinna, relatore Palberti.

La Giunta riconobbe la regolarità dell'elezione. Pinna, il quale copriva la carica di sindaco quando fu eletto e quindi è delineò di proporne alla Camera l'annullamento.

Le doiome in Sicilia.

La Commissione per il progetto Gallo sull'abolizione delle decime in Sicilia, composta degli on. Filì-Astolfone, Cadolini, Bruno, Giovannelli, Calleri, Pozzi, Cagnata, Sant'Onofrio, si è riunita ieri.

Discussione animata. Si decise d'invitare i ministri della giustizia e delle finanze per diversi quesiti.

Polizia veterinaria.

La Commissione incaricata di formulare un regolamento di polizia sanitaria veterinaria ha ultimato i suoi lavori.

Ha dettate le norme per prevenire ed arrestare la diffusione delle malattie contagiose, per disciplinare il servizio veterinario in seguito a decisione del Consiglio dei ministri.

Pel registro e bollo.

Ieri mattina, alle 10, si è riunita la Commissione testè nominata per la riforma delle leggi di registro e bollo. Erano presenti il pres. sen. Majorana, gli on. Fenia, Michelozzi, Falconi e Costa, i comm. Quarta della Cassaz., Colli-Massei del Demanio, Riccardi dell'Avv. Erariale, i cav. Avezza e Cianciolo.

Il ministro Branca inaugurò la Commissione con un breve discorso, nel quale tracciò il programma dei lavori, esprimendo la massima fiducia nell'opera della Commissione.

Furono costituite due Sotto-commissioni: una pel registro presieduta dall'on. Frola, l'altra per il bollo, pres. dal sost. proc. gen. comm. Quarta.

Lunedì riunioni alle 2.

Il Duca degli Abruzzi.

E' giunta ieri a Venezia la R. nave *Cristoforo Colombo* con a bordo il Duca degli Abruzzi.

A bordo tutti bene.

La squadra inglese del Mediterraneo.

(S) **Sassari**, 29 — La squadra inglese del Mediterraneo, comandata dall'ammiraglio Seymour e composta di quattordici navi, ancorò iersera a Terranova.

Visiterà altri porti italiani.

L'Italia all'Argentina.

(S) **Buenos-Ayres**, 29. — Il Congresso fece poi acclamazione un'imponente dimostrazione di simpatia all'Italia per le feste di Livorno in occasione del varo del *General San Martin*.

Vanno dicipe di origine un movimento al generale Garibaldi.

Per le treccialiole.

La *Stefani* comunica che tutti i commissari ministeriali per trovare i mezzi di por fine alle divergenze, sorte tra le lavoratrici di treccie di paglia in Toscana, e che furono causa del loro recente arresto, hanno accettato di far parte della Commissione.

La Commissione sarà quindi convocata subito per concretare d'urgenza i provvedimenti più adatti ed atti a troncare il dissidio e dar modo all'energia che il governo s'interessa vivamente a tale intento.

L'atto di accusa contro Barattieri

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Torino, 29, ore 11,18 — La *Gazzetta del Popolo* dice che l'atto di accusa contro Baratieri e una pagina che per l'onore delle armi italiane farà assai più di molti volumi.

Ministero della Marina.

La R. nave *Etruria* è partita per Venezia. A bordo tutti bene.

Il cadimne di fregata Pigonne del Carretto Alessandro è destinato ad imbarcare sulla *Staffetta*, navale centrale per la difesa locale di Venezia.

Il tenente di vascello De Martino Giuseppe assumerà il comando della torpediniera 207, in luogo dell'ufficiale Della Chiesa Giulio.

L'ufficio-ingegnere nel corpo del genio navale Nesentini Alfredo è promosso ingegnere di 2. classe nel corpo stesso, con riserva di anzianità.

Il cap.-macchinista di 3. classe Pierro Ciro riformato e prestato servizio alla direzione delle costruzioni navali del 2 dipart. marit. (8483, C. Taranto).

Il *Piemonte* è giunto a Suda, il *Bausan* e il *Partenope* sono usciti ad Augusta, la *Partenope* è partita da Messina.

I funerali di Menabrea.

Chambery, 29, ore 18,16. — Stamane il presidente prof. Bellopol ha inviato a nome del Consiglio comunale di Roma un telegramma di condoglianza alla famiglia Menabrea, ricordando le antiche benemerenze del generale presso la ricreditata città della capitale.

E' giunto per prendere parte ai funerali il generale Pedotti comandante la Scuola di guerra di Torino.

(S) **Chambéry**, 29. — I funerali del generale Menabrea sono riusciti solenni.

Una messa funebre fu celebrata stamane, nella chiesa del Comune di Saint Cassin, dove era stata deposta la salma, per essere quindi trasportata nella Cattedrale di Chambery.

Alle 9,30 tutte le truppe della guarnigione di Chambery erano schierate lungo le vie che doveva seguire il corteo.

Allorchè i rappresentanti del Re d'Italia, ammiraglio di Brocchetti, il marchese Boero d'Olmo, e l'Ambasciatore italiano conte Tornielli, rappresentante il Governo ed il Senato italiano, si recarono alla Cattedrale, furono loro resi gli onori militari.

Così pure le truppe resero gli onori al feretro, che arrivò alla Cattedrale alle 10.

Dopo l'assoluzione di rito, il corteo uscì dalla Cattedrale alle 10,30 e lungo il percorso passeggio furono resi nuovamente gli onori militari alla salma.

Facevano parte del corteo, che era numerosissimo, il Prefetto Du Granier, che rappresentava il Governo ed il Ministro degli affari esteri francese, il Console italiano col personale del Consolato, numerosi ufficiali di tutte le armi, il Sindaco, tutte le altre autorità, la Colonia italiana e gran numero di amici della famiglia Menabrea.

Reggevano i cordoni: il Console d'Italia, barone Carutti di Cavagnano, il Segretario generale della Prefettura, il Presidente di la Corte d'Appello, il procuratore Zeiss, l'Amministrato di Brocchetti, il conte Tornielli ed il gen. Pedotti.

Erano pure presenti numerose delegazioni di tutti i paesi della provincia.

Il corteo giunse alle 11 nel. al cimitero. Quivi pronunziarono commosse parole il Sindaco di Chambery, il gen. Pelotti ed il conte Tornielli.

La cerimonia ebbe termine alle 11,30 ant.

NFORMAZIONI ESTERE

Al Madagascar.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 29, ore 18,06 — Il *Temps* publica lettere dal Madagascar da cui si desume che la situazione peggiora e che le truppe sono impotenti a reprimere i briganti che sono i veri padroni delle località occupate.

La spedizione al Sudan.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 29, ore 15,20 — Il *Gaulois* annunzia la partenza per il Sudan di appositi emissari onde organizzare la resistenza degli arabi contro la spedizione inglese.

Da Wadi-Halfa telegrafano all'*Herald* che continuano le discrzioni dei dervisci.

Sud Africa.

(S) **Cape Town**, 29. — L'Assemblea respinse la proposta di Merriaman, col quale si chiedeva la proprietà di Mercianea, col quale si chiedeva la proprietà di Mercianea, stante la *Chartered Company*; e respinse pure un emendamento di Ianes, il quale proponeva di cambiare il nome della Rhodesia in quello d'Inghilterra; nonchè una domanda d'inchiesta fatta da Saunerton.

La situazione a Candia

(S) **Londra**, 29 — I *Times* ha da Atene che le truppe assediate a Vamo hanno quasi esaurito i viveri e che 2000 Turchi tentano invano di prendere Taivura, difesa da mille Candiotti.

In seguito a domanda di Turkan pascià, i Consoli esteri si recarono a Vamo per invitare i Candiotti a togliere l'assedio.

Abdullah è partito da Salonicco, diretto a Candia, con 1800 regolari.

E' stata pure corazzata telesco.

(S) **Atene**, 29. — Il Governo ha diretto alle potenze una Nota, nella quale dichiara che la Grecia declina ogni responsabilità negli avvenimenti dell'isola di Candia, perchè la Turchia si mostra insufficiente ad impedire le provocazioni di insorti e 3,000 soldati ed irregolari turchi tentecchiere hanno fatto di liberare le truppe assediate a Vamo dagli insorti.

(S) **La Canea**, 29. — La r. nave italiana *Piemonte*, giunta a Suda, è ripartita per Vamo.

Il comandante Bonamico, recatosi a Canea per conferire con gli ammiragli delle navi da guerra estere, ha chiesto il consenso della Canea del Consolato russo ad un'azione comune per far cessare l'assedio.

Avendo avuto risposta negativa, ha deciso di partire con una revolverata certo Emin Effendi, che stava seduto dinanzi ad una bottega, provocò un conflitto nel quale sei musulmani e sei cristiani rimasero feriti, due dei quali morirono.

Il ministro Branca tracciò la Commissione con un breve discorso, nel quale tracciò il programma dei lavori, esprimendo la massima fiducia nell'opera della Commissione.

Furono costituite due Sotto-commissioni: una pel registro presieduta dall'on. Frola, l'altra per il bollo, pres. dal sost. proc. gen. comm. Quarta.

Lunedì riunioni alle 2.

Il Duca degli Abruzzi.

E' giunta ieri a Venezia la R. nave *Cristoforo Colombo* con a bordo il Duca degli Abruzzi.

A bordo tutti bene.

La squadra inglese del Mediterraneo.

(S) **Sassari**, 29 — La squadra inglese del Mediterraneo, comandata dall'ammiraglio Seymour e composta di quattordici navi, ancorò iersera a Terranova.

Visiterà altri porti italiani.

L'Italia all'Argentina.

(S) **Buenos-Ayres**, 29. — Il Congresso fece poi acclamazione un'imponente dimostrazione di simpatia all'Italia per le feste di Livorno in occasione del varo del *General San Martin*.

Sedici battaglioni partono per l'Isola di Candia.

La Russia, l'Inghilterra, l'Italia e l'Austria-Ungheria inviarono ciascuna una nave, e la Francia ne inviò due, per proteggere i rispettivi consolati.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 29, ore 16,50. — Qui alcuni fogli mettono fuori il sospetto che nell' agitazione di Candia vi sia l'influenza o il maneggio inglese.

La *Post* suscitine l'invio alla Canea della nave da guerra *Loreley*. Osserva che la colonia tedesca colà è minima e che le navi da guerra austro-ungariche, aumentate per la circostanza, sono più che sufficienti a protoggerla.

(S) **Parigi**, 29. — Secondo informazioni da Costantinopoli, l'azione delle potenze estere nell'isola di Candia si esercita d'accordo col Sultano, e la Porta coopera a questa azione.

Continuano ad aver pacificazione degli animi, che cominciò a manifestarsi i nell'isola.

(S) **Costantinopoli**, 29. — Gli ambasciatori delle potenze estere si sono riuniti e hanno deciso di presentare alcune osservazioni alla Porta circa le condizioni non ancora adempiute di nominare a Kalmacam cristiano a Zeitun.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Budapest**, 29. — Il Governo ha deciso che l'Ungheria parteciperà ufficialmente all'Esposizione di Parigi del 1900.

SPAGNA

L'insurrezione a Cuba

(S) **Madrid**, 29. — Il generale Serrano, successe al Herrera (Pizar del Rio) la notte 3anorti, cantanata da Cartello, la quale perdette 30 uomini.

In altri scontri favorevoli alle truppe spagnole, gl'insorti ebbero gravi perdite e lasciarono sul campo 91 morti, fra i quali i capi Baldono ed Emilio Collazo.

AMERICA MERIDIONALE

(S) **Rio-Janeiro**, 29. — La un conflitto scoppiato nello Stato di Minas Geraes, il comandante della polizia è stato ucciso. Vi sono parecchi feriti e sono state spedite truppe per ristabilirvi l'ordine.

Borse e Mercati

Roma, 29 maggio 1896.

Borsa generalmente ferma con affari discreti. La Rendita per fine corrente si tratto da 94.39 a 94.17 1/2 e per contanti da 93 a 95.

Rendita 4 1/2 1000-500 contanti.

Generali 58 — Acqua 1138 — Gas 810 — Omnibus 218.50 dopo 220 — Condotte 218.50 a 219.50 — Metallurgiche 116 a 117 — Acciaierie 298 — Immobiliari 15.

Banca Nazionale 600.

Francia 106.95 — Londra 28.94.

Ore 18.30 — Pochi affari.

Banche 219 — Condotte 219 — Immobiliari 15 — Metallurgica 118.50.

Cambio dazio doganale 30 Maggio L. 107.
Dal 25 al 31 - fino a L. 100 - L. 107,52

BORSE ITALIANE — 29 maggio 189
» e i prezzi sono a fine corso.

V. LORI	Genova	Milano	Torino	Firen
endita cons.	94 05	93 97	94 02	94 05
16 Genn.		90 —	90 05	
4 1/2 magg.	109 35	109 90	109 —	109 10
...d'Italia	714 —	—	717 —	718 —
Romane		—	—	—
Meridionali		55 —	—	—
fer. Medit.	513 —	512 —	512 —	—
ge sicule	573 —	572 50	572 —	573 —
B. di Torino	—	—	456 —	—
B. Sconto	—	—	60 —	—
Soc. Imm.	—	—	—	—
Tiberina	—	—	7 —	—
Sovvera	—	—	19 —	—
Mar. Gen.	315 —	314 —	—	—
Raff. Zuc.	219 —	221 —	—	—
ob. fer. 6 %	—	506 25	—	—
id Merid.	—	498 50	—	—
fad. I. F. %	—	495 50	—	—
» »	—	499 75	—	—
S. Paolo			511 —	

CAMBI E ITALIA SULL' ESTERO

Francia vista	107 —	107 —	106 95	107 —
Sachino id.	131 80	131 95	—	—
...ondra id.	26 94	26 94	—	—
Londra a 8/			26 93	26 95

Parigi, 29, 15,38

	Apertura	Chiusura	Bonlevo
(franc. 3 0[0 amm		100 55	—
» 3 0[0 perp.	102 10	102 25	—
» 5 1[2 0[0	105 15	105 10	—
ITALIANA 5 0[0	87 —	87 05	—
Rend. ...ons	21 45	21 40	—
...ggiuno a...	63 3/16	63 34	—
...ne Nuova	94 35	94 35	—
...rigliese	30 7/8	30 7/8	—
...nghesse	—	104 3/4	—
Egiziane 6 0[0	515 —	514 —	—
Banca di Parigi	832 —	838 —	—
Banca di Sconto	—	—	—
Banca Ottomana	—	575 —	—
...redito Fondiario	—	892 —	—
Azioni Suez	—	3422 —	—
Canali Panama	—	—	—
Lotti Turchi	—	114 1/2	—
Ver., Meridion., Ital.	626 —	629 —	—
...ni Italiane	—	6 3/4	—
...va Londra	—	25 17	—
...va Madrid	18 30	—	—
Cali Argentina	—	—	—

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 29, ore 16,28 (fonte italiano). — Per misimi 102,90 — 49[50 — 70[95 — 88,05 — 70[50 — 110[8 — 120[5 — 69 — 63,26 — 75[1 — 131[8

— Chartered 88 — 12[5.

Parigi, 29, ore 15,21 (fonte francese) — Consolidato rimquisti 3 per cento e relativa pesantezza fondi internazionali.

Vienna, 29, pesante

	28	29
C° antico	346 —	346 —
Austriache	122 25	122 45
Id. oro	101 80	101 80
Rend. ...ta	9 35	9 82
Lire ital	44 60	44 50
Chiudo	120 —	120 —

Londra 29, chiusura

	29	29
Consolidato	112	112 1/8
Egiziani	107	107 3/8
Turca	21 —	21 1/8
Egiziano	108 1/4	108 1/2
Argent.	21 1/4	21 1/8

Vienna 29, d'Inghilterra — Ri. Rit.ri.

Berlino, 29 debole — **Sconto ufficiale**

Ital. cons.	87 —	Italia	5 per Cto
C. unic.	87 —	Londra	3 per Cto
Mar. id.	93 30	Inghilterra	4 per Cto
Fondi	103 80	Germania	4 per Cto
P. Prussc	96 55	Austria	5 per Cto

VITTORIO CHERBULIEZ

LO ZIO D'AMERICA

(APRÈS FORTUNE FAITE)

— Traduzione di " Vera Nadarchèn „ —

(Diritti riservati al " Popolo Romano „ per tutto il Regno

La pettinatura alta, semplicissima non era ornata che da un fiocco celeste argentato, che faceva risaltare il biondo pallido dei suoi capelli.

Discese ad assicurarsi che tutti i suoi ordini fossero stati eseguiti.

Percorse i saloni, la sala da pranzo, il giardino illuminato, gettando per tutto un'occhiata da padrona.

Passò la rivista dell'orchestra, fatta venire apposta da Marsiglia e scelta con cura sagace: pianoforte, violini, violoncelli, strumenti a fiato; e tutti i suonatori erano dei migliori.

Voleva che anche Trayan fosse vestito in modo perfetto: ne esaminò il *frac*, il panciotto, i guanti; gli rifece il nodo della cravatta, che accusò il cameriere d'avergli accomodato male.

Alle dieci, cominciarono ad arrivare gli invitati.

Vennero ricevuti all'ingresso del primo salone da un sonnacchioso flagfornato e da una bella ragazza di diciotto anni che sembrava trovarsi comodamente in casa sua, a farne gli onori.

Taluno del nuovi venuti si confuse: un di loro, anzi, la chiamò *signora*, ed Ughetta ne fu felice.

Il signor Hornsby supposo che se la cosa non era fatta ancora, si sarebbe fatta presto; immaginò che questo era un ballo per presentar la fidanzata, e ne provò quella malinconia inesplicabile che ci provoca talvolta dei vecchi ispirò sempre ai giovani, e della quale si consolano pensando che roba rubata non fa buon pro.

A parecchie riprese la signora Lejall sentì fremere le sue viscere materne: era contenta di orgoglio e di gioia.

L'ex-prefetto trovava graziosissima la figlia ed era già disposto a dubitare dei suoi dubbi.

Solo, la signora de la Farlède, adagiata, non aveva più neanmeno la forza di dissimulare l'amarezza del suo rammarico; e Sua mormorò sottovoce al primo cameriere:

— Ebbene? ve l'avevo detto, io?

Per tutta la serata, Ughetta fu ragguante in volto: tra lei e il sole non c'era nemmeno una nuvola: non solo era bella, ma si sentiva ammirata, e tutti gli sguardi lo dicevano che era bellissima, o ballava benissimo.

Era la benissima, l'oggetto di tutte le cure, di tutte le attenzioni.

Senza sacrificare ai suoi piaceri i suoi doveri, di quando in quando s'allontanava dai suoi cortaggiatori per andare a fare un giro nel salone da gioco o nella biblioteca, convertita in salottino da fumo.

Al giocatori diceva:

— Divertitevi, voglio che questa sera si divertano tutti.

Ai fumatori:

— Di grazie, lasciate socchiusa la finestra; permetto che si fumi, ma non che mi si affumichi.

Rimproverava i pigri, che si affollavano nei vani delle porte per chiacchierare di cavalli o di velocipedi.

— Ma non vedete quante graziose signorine restano a fare da tappezzeria? Signori, vogliо che tutti quanti ballino.

E di tempo in tempo, parlando ai domestici con accento più severo, mentre portavano in giro i rinfreschi, diceva loro:

— Ricordatevi le mie istruzioni. Tutto dev'esser fatto come ho detto io.

Come già aveva detto a Casimiro, diresse il *cotillon* col signor Hornsby, che, disingannatosi del suo errore, calcolava con la sua testa quale dote avrebbe portato a sue marito questa figlia di milionario.

Il *cotillon*, assai animato, che alla aumentò di una figura di una invenzione, fini tra le due e le tre.

Gli accorsero, scelti da lei, erano di gusto singolare e magnifico, si che formirono all'artista celebre l'occasione di dichiarare allo scrittore ben noto che se la " Figuière „ era la sola casa in cui si mangiava bene, era pure un luogo straordinario in cui tutto quel che riluceva era oro vero.

Nessuno ballava più, e tutti si preparavano ad andare a cena.

Ughetta prese il braccio del signor Hornsby, e, aprendo il corteo, si dirigeva alle sale da pranzo con lui, quando il signor Trayan la fermò di balzo:

— Ughetta — le disse — cos'è questo?

Le mostrava col dito una giovanetta che, uscita da un qualche segreto nascondiglio, era saltata sul palco del suonatori, faleata a prendere un rinfresco.

L'apparizione di quell'incognita fu un colpo di scena.

Uomini e donne s'erano voltati *indietro*, e un istante tastò perchè tutti gli sguardi fossero rivolti su di lei.

La sua testa, dall'abbondante capigliatura ondulata, era incorniciata da uno scialle di piuse, che faceva risaltare i puri contorni del suo viso, ed era rialzata da un'enorme margherita gialla appuntata a guisa di coccarda sopra l'orecchio sinistro.

Le grosse pieghe della sua gonna di seta nera lasciavano intravedere il rosa pallido della sua sottoveta e della sottoveste.

Le scarpine di marocchino rosso sono erano allacciate da nastri scarlatti.

Essa teneva in una mano un ventaglio di piuma, e nell'altra una carta di musica.

La curiosità e l'esitazione che eccitava non le cagionava alcun movimento di compiacenza.

Pareva dicesse a tutti quegli sguardi incollati su di lei!

— Se vi piacciо, ringraziatene Iddio: è lui che mi ha fatta, lo non c'entro per nulla.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

ITALIA . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5**
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10**

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, inviandone l'importo alla *Amministrazione del* **Popolo Romano**, *Via Due Macelli, 6-9,* **Roma.**

INSERZIONI. *Necrologie* di 50 parole L. **5** - di 75 L. **8** - di 150 L. **15** - in più gratissima ogni 10 parole. - Comuni di ringraziamento, di cinque linee, L. **3**.
In cronaca L. 1 la linea. - *Piccola cron.* 75 - 2. *pagina cent.* 70 - 4. *pagina* (3 colonne) cent. 30.

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla Ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.

PACCO CAMPIONE D'INAUGURAZIONE

Valore L. 45 per sole L. 10

MILANO - Via Speronari, 6 - MILANO

Grandi Magazzini della cessata Cooperativa Commerciale

La sottoscritta Ditta, inaugurando i suoi grandiosi magazzini, incomincia la vendita e spedizion in tutta Italia ed all'estero del seguente pacco campione:

(LIRE 10)

(LIRE 10)

1. Taglio di metri 5 Pruncelles inglese operato altezza metri 1.20 qualunque colore sufficiente per un elegantissimo abito per signora (ultimo bicocco), oppure 3 metri Cheviot sufficiente per un Vestito per uomo.
2. Una coperta di seta per letto ad una piazza.
3. Un tappeto orientale misto seta e oro.
4. Uno splendido tappeto per tavolo, vero damasco, centimetri 190 per 130.
5. Un soppedaneo colla parola " Salve „
6. Una maglia maschi per uomo o per signora.
7. Dodici rocchetti a filo bianco o nero.
8. Una portappenna in alluminio inalterab. sim. argento.
9. Fermaglio in alluminio o un paio Bottoni per polsi oro doubl.
10. Fischio della Sirena, il più potente fischio finora conosciuto.
11. Un anello uoro americano con simile brillante.

Aggiungere L. 1 per spese di spedizione, desiderando il pacco.

Aggiungendo L. 5.50 e cioè per sole L. 16.50 si riceveno a titolo di regalo oltre tutti gli 11 articoli anche tutti i seguenti oggetti di un valore di L. 25 e cioè:

1. Un anello tutto oro 18 carati con simile brillante - oppure un paio d'orecchini - o uno spillo per cravatta sempre tutto oro 18 carati garantito.
2. Un quadro in oleografia, capolavoro, rappresentante una delle più belle matrone romane cent. 90 per 70.
3. Un quadro in oleografia rappresentante Beatrice Cenci nella sua gioventù cent. 55 per 70.
4. Idem Beatrice benedetta prima di morire cent. 55 per 70.
5. Quadro in oleografia rappresentante la R. V. Madonna di Pompei cent. 43 per 60.
6. Una oleografia rappresentante Federico III° imperatore di Germania cent. 55 per 75.
7. Istruzione particolari del trasporturate sua moglie Annita cent. 16 per 22.
8. Una splendida stranna ricordo d'inaugurazione legata con impressione in oro.
9. Un cappello per uomo forma Oberdan.
10. Sette-lampade immense valore e novità assoluta.

Desiderando il pacco col vestito confezionato sia per nome come per signora inviare le misure e L. 10 in più.

Preso la sottoscritta Ditta sono pure in liquidazione **pezze di 40 metri** di ottima **tela bianca** senza apprezto alta m. 0.70 a L. **14** — Tagli **vestiti** per **signora**, a metri **velluto seta tramè** per una **cameriera** L. **4**. — Metri **12** per un **vestito** L. **11.75** — 3 metri **Voile de laine** con **seta** L. **3.75** alta m. 0.70 — **8 metri** per un vestito L. **10**. — 6 metri **cachemir lana inglese** alta m. 0.80 L. **3**, e le seguenti stoffe per uomo **Cheviot** alto m. 1.40 a 1.50 ogni **taglio** di **3 metri** sufficienti per un **vestito** L. **4.80**, L. 5, L. 7.50, L. 9, L. 12, L. 15, L. 18, L. 21.

Scarpe tela, velluto, lana, con **suola di cuoio** per **uomo** o per **signora** L. **1.95.**

Scarpe gialle o nere forma inglese per uomo o per signora L. 3.50, L. 6 ed altri 6000 e più articoli diversi dei quali una gran parte elencati nei **due Grandi Bollettini delle Liquidazioni** che vengono spediti gratis a richiesta.

Dirigere richieste col relativo importo o coll'anticipo di sole L. 2 qualunque sia la commissione. Per le richieste di merce in compagnia del pacco campione fino a che non supernno I 5 chilogrammi basta la Lira aggiunta; se occorre fare 2 o più pacchi il rimanente si pagherà all'Ufficio Postale.

Domenica 26 corr., **Esposizione** di tutti gli articoli con ingresso libero senza vendita. —

Lunedì 27 apertura per la vendita. — Le richieste possono essere effettuate subito e devono essere dirette alla **Prima Casa di Liquidazione Permanente**

MICHELE DI CLEMENTE, Via Speronari, 6, Milano.

Guida del Forestiere

SABATO - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, APPARTAMENTO BORGIANO e PINACOTECA. — Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: (al 5. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 13.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Via Santa Marta dalle 10 alle 14, (il permesso Via Sagrestia 5).
Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino dalle 10 alle 13.
CUPOLA: (permesso via 5-1). (Portesso via Sagrestia 8)
Museo BORGIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 12, il permesso dal Segretario Propaganda.
Id. LATERANENSE: via Merulana 8, Giovanni dalle 10 alle 15.
Id. INDUSTR ARTISTICHE: Capo in Casa, 9 alle 14.
Galleria BORGHESE: Casino di S. Valle 15.
— BARBERINI: via Quattro Fontane 13: dalle 10 alle 16.
— COLONNA: via Piloia 17: dalle 11 alle 14.
Castel S. Angelo: Governo Div. Militare: 9-11 15-17.
Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia: alle 9 al tram.
Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa) via Appia Antica: dalle 9 al tram.
Terme di Tito: Loliosna 30: dalle 9 al tramonto.
Foro Trajano: via dello stesso nome: dalle 9 al tram.
Foro Romano: via Foro Romano: dalle 9 al tramonto.

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo: 13 al tramonto.
Id. COLONNA: pinzza Quirinale: dalle 12 al tramonto.
Id. AVENTINO: via S. Sabina: 9 al tramonto.
Id. MEDICI: Monte Pincio: 9 alle 12: 14 alle 17.

Ingresso Una Lira.

Galleria CORSINI: Via Lungara 10: dalle 9 alle 15.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 2: dalle 9 alle 14.
Id. ANTICHITÀ e delle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 10 alle 16.
Id. ETRUSCO: in Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia: dalle 10 alle 16.
Palazzo e Pal. dei Conservi: via S. Teodoro: 9 al tram.
Galleria Arte Moderna: via Nazionale: 9 alle 15.
Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 9 al tram.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica: 9 al tram.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 27: 9 al tram.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Scoptore Scipione Borghese di Pomposio Hispone via Pa S. Sebastiano: dalle 9 alle 15.
Magazino Archeologico: Orto Romulco: 12 alle 17.

Orario delle Ferrovie.

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	6,5	7.-	8,30	12,50	17.-	—	—
Pisa	7,40	—	8,20	13.-	18,30	20,15	—
Firenze	—	—	8,10	13.-	20,50	22,17	—
Milano	—	—	8,10	13.-	20,50	22,17	—
Foligno-Ancona	—	6,10	—	12,5	18,3	20,10	—
Firenze-Milano	—	—	8.-	—	2,30	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	—	7,10	9,50	13,55	16,30	—	—
Tivoli	—	8,20	—	—	11,55	16,30	—	—
Civitavecchia	—	7,30	—	12,30	17,2	20,50	23,17
Frascati	—	6,35	10.-	—	12,10	15,5	18,40	—
Anzio-Nettuno	—	6,18	9,20	—	—	—	17,45	—
Albano-Marino	—	6,40	9,15	12,35	—	—	18,30	—
Velletri-Terracina	—	6,10	—	11,40	15,30	—	17,45	—
Georgiteno-Velletri	—	7,25	10.-	—	17,20	—	20.-	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	6,50	—	—	13,05	18,1	20,10	—
Pisa	6,34	—	10,50	14,10	19,05	22,—	23,50
Torino	6,34	—	10,50	—	—	22,—	—
Milano	6,34	—	10,50	—	—	22,—	—
Ancona-Foligno	6,40	—	—	14,—	—	22,—	—
Arezzo-Foligno	5,45	11,55	—	14,50	—	23,45	—
Milano-Firenze	7,35	12,20	—	15,—	—	23,50	—
Tivoli-Avezzano	—	9,30	—	14,10	19,20	22,55	—
Tivoli	—	—	—	14,10	—	22,55	—
Civitavecchia	6,24	—	10,50	14,30	23,—	—	—
Frascati	6,56	9,8	12,58	18,20	20,28	—	—
Nettuno-Anzio	6,40	12,25	19,05	—	—	—	—
Marino-Albano	7,37	9,20	—	14,35	20,48	—	—
Velletri-Terracina	7,57	9,40	11,20	18,—	—	—	—
Viterbo-Roncigl.	9,36	—	15,50	—	—	10,55	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6.-	9,30	12,10	15,10	18,15	—	—
Tivoli a.	7,40	11,00	13,50	16,50	19,55	—	—
Tivoli p.	6,30	9,45	12,40	15,40	18,45	—	—
Roma a.	7,50	10,15	13,20	17,20	19,30	—	—

PREMIATA FABBRICA DI LETTI IN FERRO VUOTO DI F. PAGNENTI APPLICABILE ALLE STAGIONI

ROMA Via Gaeta, 6-B. — Via Gaeta, 54. ROMA

BREVETTATO

Medaglia d'oro all'Accademia Parigina 1893

Diploma d'onore all'Esposizione d'Igiene in Roma.

Mobili, Tappezzerie, Lane, Crine, Materassine.

PAVIMENTI E TAPPETI DI LEGNO
brevettati
PAVIMENTI MOBILI - PARAVENTI SNODATI
Soffitti di legno di qualunque stile e sistema
ARTICOLI E MOBILI DI FANTASIA
per decorazione e per dilettanti di pittura.
della Ditta FIRI ZARI di Milano
Roma - E. GUFFANTI - Roma
Via Due Macelli, 64 a 66.
(Laboratorio di Ebanisteria)

NOVITA' — Per sole **Lire 18,60** franche in tutto il Regno d'Italia
Macchine da scrivere
coi seguenti vantaggi: Bella scrittura, non stanca la vista, non affatica il petto, si possono riprodurre più copie, s'impara in dieci minuti, è facilsihe, si può scrivere anche in ferrovia. — *Bologna - G. Giorgio Beha* - Via Rizzoli.

Agli inventori
Si acquistano, per conto di importanti case inglesi, brevetti per invensioni relative a
Ferrovie da Montagna o a forti pendenze
Illuminazione ad incandescenza a gas o a petrolio
Vetture senza cavalli ossia " vetture a motore „
e così pure i brevetti per altre invenzioni adattate per l'Australia.
—(ZANARDO & C.)—
Studio Tecnico e Legale per Brevetti d'invenzione.
9, Via Due Macelli / ROMA. — 19, Via Giulia / GENOVA. — 4, Via Dante / MILANO.

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo
Società anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni — Interamente versato
ESERCIZIO 1895-96. Prodotti approssimativi del traffico ESERCIZIO 1895-96
dal 1. al '10 maggio 1896 - (31. Decade).

Rete principale (*)	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenza	*Rete secondaria* (*)	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenza
Chilom. in esercizio	4407	4407			1295	1085	+ 206
Media	4407	4373	+ 34		1254	1084	+ 170
Viaggiatori	1,458,249 40	1,240,973 40	+ 3,275 00		73,074 55	55,269 98	+ 17,805 57
Bagagli e Cani	77,292 48	74,296 55	+ 2,994 93		2,541 98	1,477 60	+ 1,064 38
Merci a G. V. a P. V. ecc.	326,737 75	850,098 51	+ 20,930 76		14,908 97	10,492 92	+ 4,416 05
Merci a P. V.	1,639,567 01	1,770,633 81	— 71,066 80		67,848 76	61,238 76	+ 6,600 14
TOTALE	3,364,364 71	3,441,991 36	— 80,726 63		158,372 25	134,828 51	+ 29,343 74

Prodotti dal 1. luglio 1895 al 10 maggio 1896.

Viaggiatori	11,453,086 20	11,39,216,807 85	+ 2234,278 35	2,199,509 97	1,917,213 71	+ 282,296 25
Bagagli e Cani	2,051,809 37	1,942,292 96	+ 109,507 41	71,318 28	47,415 75	+ 23,902 53
Merci G.V. e P.V. ecc.	10,816,719 93	9,778,214 21	+ 588,505 72	436,919 00	362,381 62	+ 74,037 38
Merci a P. V.	31,177,151 97	30,674,575 18	+ 2732,576 79	2,962,174 66	2,789,347 84	+ 172,826 82
TOTALE	104,999,757 78	99,333,810 13	+ 5664,867 65	4769,981 91	4,116,348 32	+ 653,633 59

Prodotto per chilometro.

dalla decade	768 39	781 71	— 13 32	127 47	124 87	+ 2 60
riassuntivo	23,825 45	22,715 97	+ 1,110 18	3,943 94	3,807 91	+ 5 03

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla Reto Adriatica, è calcolata per la sola metà.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA

5 parole Lira Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

A RATE MENSILI ed anche a contanti vendonsi macchine per cucire a favorevoli condizioni. Rivolgersi con buone referenze a Attilio Alegiani, in Via Canestrari N. 6 piano 3. dalle 3 alle 4 pom. e dalle 7 Ave Maria a fine ore di notte 261

CERCANSI LIRE 10 MILA garantite 1. ipotecarie di 1. grado su proprietà rustiche per questa rilevante valore: reale sopra L. 30 mila, interesse 6 1/2 p.0o. Dirigersi al Cass Commercio Vay Venti Settembre 38. 259

VILLINO - PERMUTASI O VENDESI Elegante villino di 15 camere con letto il nobile, a 20o metri da una spiaggia marittima prossima a Roma. Giardino, grande terrazzo, belvedere, scuderia, rimessa, pozzo, luce, acqua e vicinissimo piccolo paese nelle vicinanze di Roma, pagando differenza presso. Dirigersi Cass Commercio Vay Venti Settembre 38. 257

CERCASI NEGOZIO vuoto o con stigli a buone condizioni in località centrale. Rivolgersi alla casa commerciale di grande passaggio. Rivolgere offerte per lettera N. 1000 fermo in posta Roma.

VENDESI piccola, ma ricca e piena di contanti presti vantaggiosissimi, per ragione di famiglia cavalli sauri monta età anni 3.13. Cavalli bai, baie e sauri, 4.14. Doppi. Milord, Landeau, Victoria, Calesse. Dirigersi portiere Via Macchiarelli 50, dalle 8 alle 9. 272

PODERE E VILLA SIGNORILE tali, con proprietà in Roma, tutta nobilissima con scorta viva e morta, vendesi, anche in Piemonte, a scelta, vicinissimo ad undici belle vallate, di Valgrana, Valvrora, Monferrato, Val d'Aosta, bellissime giardino, alberi ombrosi, ruscelli, stagnetto. Dirigersi Cass Co-mercio Vay Venti Settembre 38. 272

FAMIGLIA FORESTIERA bni, cerca appartamento esterno di sei stanze libere e cucina, nei quartieri centrali, non superiore a sette lire annue. Dirigere proposte per le iniziali A. E. I. presso l'Amministrazione del " Popolo Romano „. 271

ORDESI per forza maggiore negozio di pane, pasta e pasticceria, splendida posizione, ottimo affare, ottimo Bernardino Carcelli, fermo posta, Roma. 270

PORZIONE I. PIANO con grande salone e balcone sul Corso d'affittare insieme o separatamente anche uno stupendo ecc. o grandi locali interni, Corso 151, Palazzo Bernini. 272

TERRENI VENDESI Etiari 200. Seminativi, prativi, pascolativi, vigne in parte adacquatori. A molte fortilità, stalle e case padronali i terreni sono divisi in diversi appezzamenti vicino uno al altro. Prossimi alla ferrovia, stazione rotabile, provinciale e comunale. Dirigersi alla Cass Commerciale Vay Venti Settembre 38. 261

Bagni e Villeggiature

VENDESI o affittasi elegante Villino mobiliato in Anzio, bano, acqua, giardino, posizione salubre, vicinissima al mare. Affittasi anche in appartamenti separati. Rivolgersi Via Cavour 38 Roma. 285

PER VILLEGIATURA Affittasi villino di 15 camere, con letto il nobile, a 20o metri da una spiaggia marittima, (in Riccione) presso Rimini, grande terrazzo, bosco ingiese e viali per passeggio non lontano da una piccola città, mobilata con eleganza. Dirigersi Cass Commerciale Vay Venti Settembre 38. 260

MONTAGNE PISTOIESI Affittasi per villeggiatura, villa signorile di 19 vani, il giardino, e fontana, situazione ridente, aria, salubrissima prossimità ferrovia, bellissimo giardino con piante secolari per ombra, vicinanza paesaggio, tutto mobiliato. Dirigersi Cass Commerciale Vay Venti settembre 38. 235

D'AFFITTARSI

CORSO Affittasi appartamento 11 vani, piano 3, ingresso 80, signorile, messe tutto nuovo, due ingressi. Prezzo L. 150 (ocinto affitto canone). Dirigersi Cass Commerciale Vay Venti Settembre 38. (affittasi pure un villino con giardino). 258

PROSSIMO AL CORSO (famiglia estera che parte) affittasi appartamento elegantemente mobiliato di 7 o 11 camere e cucina, piano 1. grandioso salone, prezzo minimo. Dirigersi Cass Commerciale Vay Venti Settembre 38. 273

DUE BELLE BOTTEGHE con annessi grandi magazzini affittansi nella casa in via Pianese N. 14 in prossimità della via Venti Settembre o via Flavia. Rivolgersi al portiere. 273

APPARTAMENTI e camina vasche da lavare terrazze da sendere via Devenzo 12 piano 4 via Sardica. 261

APPARTAMENTO elegantemente mobiliato in Via Venti Settembre al disopra dell'angolo cane ze da letto, tre salotti, bagno, cucina e anticamera e due salotti separati, ecc. Rivolgersi per informazioni presso Reposizione bibliotecaria. Rivolgersi al portiere Via Firenze 6. 262

UNDICI VANI grande terrazza esposizione meraviglio sa nuova stanza, gas acqua marcia pozzo latrine pozzo modernissime. Carbonari 10 presso Colonna Traiano. 275

VIA DELLA SCROFA N. 10 in 3. (angolo piazza Cardelli) Doli. ci camere, dispensa, cucina e cantina: nove finestre sulla via, splendida terrazza, esposizione sopra tutte le. Rivolgere d'affittarsi in via Serofa n. 5, Fallacorda n. 6, Pellegrino n. 168.

AFFITTASI grande appartamento di 12 vani, camere grandi. Volendo anche 18. Monticelli presso Porta Maggiore. 274

QUARTIERE di 4 camerette e cucina libera: Finestre, il primo in Via Banchi Vecchi N. 132, il secondo piazzetta di Pietra n. 6 Roma. Dirigersi Piazza Sforza Cesarini N. 41 piano 3. 256

2ª CATEGORIA

25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

RISPARMIO SENZA CONCORRENZA! Piano Campo Marzio 9 grandioso assortimento letti forzo vento qualunque prezzo, qualità, disegno, riti metallliche, lusso, materassi, comodini, tappezzerie, vendita rateale.

CRISI VINICOLA unica a sostenere l'urto è l'UNIONE VINICOLA Via Frattina 92. 273

LE BALIE migliori di tutti i paesi della Provincia garantite sane trovasi sempre pronte nell'Ufficio Balie-Baliatico, con ufficio provvisorio, in Via Flavia 79 piano ammezzato. 273

MAESTRA con diploma, dà lezioni di lingua francese, italiana, inglese, tedesca, musica, canto, pianoforte. Si assicura studiare dalle seddette lingue e dall'inglese. Rivolgersi Uffici del " Popolo Romano „. 129

(Questa Signora Mostra i progetti di passare al nostro ufficio secondari proposti di alcune famiglie).

LEZIONI A DOMICILIO di francese e italiano elementari governativi si danno da signorina di buona famiglia. Rivolgersi in via delle Coppelle N. 39 piano terzo. 34

MILORDINA sesta in buonissimo stato nonchè piccola cestina ultimo modello a modicissimo prezzo. 281

VENDESI PAPPAGALLO bellissima razza amazzone, parla molto bene, sono sempre italiano e francese. Vendesi per partenza ad una distinta signora. Dirigersi Via Monzebello 10 Madama Castagni. 257

ABILE COCO di mezza età cerca impiego e capacità qualsiasi genere di cucina, desidererebbe accompagnare prima persona famiglia andare fuori Roma. Scrivere M. O 421 Via Mazzo N. 9 int. 19. 268

UNA CAMERIERA cameriera vi unica, cerca occupari presso famiglia forestiera, viaggerebbe pure. Rivolgersi G. R. via del Mazzo N. 9. 269

VENDESI UN CARRETTINO alla cacciatora quasi nuovo per poco. Per vedersi e trattare dimandare Giulio Miglioni Impresario trasporti. (Stazione Termini). 266

PENSIONATO che, occorrendo darebbe cansione, cercherebbe occupazione giornaliera qualunque non disdicevole una utile considerazione. Mitt proisee. Rivolgere trattative a F. 8134 lettera ferma posta Roma. 27

BONNE TEDESCA miglia. Dirigersi ufficio di Collocamento Via Frattina 9. 266

DOMESTICA bella camera mobilisia libera subito, al primo piano con due finestre presso distinta famiglia, Via dei Gracchi lettera C. presso la Cala di Ricovero. 270

CAUSA PARTENZA Camera salotto e camere dormire a persone di vuole via S. Nicolò da Tolentino E. U. P. Rotondo. 269

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

Londra Gazzetta crostara del tuo orolio secrivera è nobile e grande cosa. Finire mie mesi e ritornerà diciassett a questa sublime prova d'affetto. T'amerò sempre e sempre più se ti sarà possibile. Sola la vita mia è tanta ha prodilla te ne faccio dono. Vivrò per amarti. Sii irrangiulla e serena il mio cuore è per te, presto! 276

24 Torno amplicaria venire luogo che ne prenda compi qualunque accinto: amicizia tenera. Segnito vivamente mia memoria. Serendo assolutamente farlo avuto mia. Non tema indiscretione. 274

19 se assumiani. Cenno fatiemi parlo non meravigliarmi. Pubblicità sicura non in paese. Vederci sono cervizio. Proposti mercedi leggere giornale. B. appassionati

28 15° Visto tuo procuratore orsio niente di fatto. Il tuo cuore soffrono, ma sacrificando ora meglio non dare forse di casi anni, non voglio attendere invano senza ripartire almeno dirle che estate, inverno, da vicino, da lontano, sempre vivo e più in là, non possiamo è sempre eterno a lei. Sabato ore 18 portero biglietto per cosmotico... Domenica ecco fuoco.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Via della Ditta Ross & Jungo, Offenbach s/M. — Conto
Ditta E. Magnani — Indirizzo Stenger Wien, Lipsia

D'AFFITTARSI

PIAZZA DELLA SUBURRA N. 2 al Mezzanino, due appartamenti, ciascuno di 6 camere, tutto libero, mediante corridoio, e cucina, più tre bottegne. Figlioni discreto. Dirigersi al portiere.

Fatti e g

(S) **Wenna**, 3
pimpatriamo i segn
stero di artiglieria e
Zola di artiglieria
Capitani: Beltran
notti del bersaglieri
gialli di fanteria, S
Padjeci, Bianchi e
gnoli dei granatieri
Tenenti: Marc
lezza, Fassoli e Pa
di fanteria, Rosen
si e Merneo d'artig
trinieri e Gassavi
lacioco, Calza, Sal
no, Micheletti e M
Sottotenenti: Te
lonna, Marchionne
a Ricolti di fanteria
to, Grillandini cont
Rimpatriano inol
la 2a compagnia
sidiaria. Totale 1
Sono partiti in I
valleria e il sotto

La settim

Le grandi ecinon
hanno continuato a
durante la settima
persone ragguarde
100 esperti in fisic
sempre più la salde
potenti impeti.
Come ormai tutto
sitano un prossimo in
e Francesco (Giuseppe
che non è ancora a
Roma più che mai
nei giornali russi il
quale si afferma ch
first sicura della pa

L'altro fatto più
ferma assoluta del
lasanza non è ma
se interessato.
La stampa tedesca
di questo nuovo acc
a sento delle popolazi
siderato nel mondo
contro qualunque te
in Europa.

Le delegazioni ana
Budapest per esamin
fatti del Governo.
Le risultanze non
branne qualche anno
attra-Ungheria si p
cole, ma costanti
eccesso all'altro.

Nulla di nuovo
è arrivato un prin
Si annunsia dal Ca
dei dervisci. Si ved
Abissinia — le st
d'argento.
La notizie dal S
Matabele, i quali
ranno pacifici ecce

Gli affari di Can
bedeiente passeggera
dano di conversare
proporzioni abbastan
lenze hanno inviato
zionali, mentre l'ita
dalle ostilità le par

Quali siano pres
hanno determinata
sa sacra, si vedrà
mente in punto in
dagl'incerti cristiani
ni che sono bloccat
mamettana.
La Porta, che no
za che gli sie co
conti battaglieri, ne
calma, che spera di
di un Governatore
fetto e di consiglio
odi feroci che ha
Le ultime notizi
nella settimana, in
re anche questa: il

In Francia la se
to il progetto che
fondi di Stato fran
al 4 1/2 per 0/0 si

Per indorare la
pone uno sgravio
pensare l'agricoltu
Il sig. Cleme
Egli attende ad u
sioni dell'opposizi
progressista, della
riforma del Senato
Il ministro dell
no di mezzi terr
Madagascar col p
pura e semplice.

Le notizie di C
accolte con diffid
Difatti il ministe
cambiare, come s
compilate il piano
la nostra azzilla n

Politica

Londra, 30
in Scozia, fino al
— Il Re e la
in breve in ingl
mese. Durante il
cognito.

Londra. —
ria che il presid
guito ad un attac

Berlino. —
acistore francese
cevati la udienza

(S) **Parigi**, 3
bliss, Félix Faur
Il ministero ha
di otto vescovi.

Berlino, 30.
bacciatore franc
diplomatico a Be
bacciatore d'Ital
polo, la presente
fatta dalla contes
bacciatore d'Au
alla il secondo a

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

Londra, 30
in Scozia, fino al
— Il Re e la
in breve in ingl
mese. Durante il
cognito.

Londra. —
ria che il presid
guito ad un attac

Berlino. —
acistore francese
cevati la udienza

(S) **Parigi**, 3
bliss, Félix Faur
Il ministero ha
di otto vescovi.

Berlino, 30.
bacciatore franc
diplomatico a Be
bacciatore d'Ital
polo, la presente
fatta dalla contes
bacciatore d'Au
alla il secondo a